

Università Telematica 'LEONARDO da VINCI'

Settimana di visita istituzionale 8-19 luglio 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Giurisprudenza (LMG/01)

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Risulta costante l'impegno e l'importanza che il CdL – in linea con gli obiettivi dichiarati nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 – ripone nella consultazione delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita. L'approccio adottato dimostra una volontà di miglioramento continuo, attraverso il coinvolgimento attivo degli *stakeholders* e la predisposizione a recepire le loro indicazioni per un'offerta formativa che renda i futuri laureati dei professionisti qualificati, capaci di orientarsi e collocarsi con successo nel complesso panorama occupazionale contemporaneo.

Il dialogo costruttivo con rappresentanti degli ordini professionali, delle aziende e delle istituzioni ha consentito di intercettare le esigenze del mercato e di adeguare di conseguenza gli obiettivi formativi del CdL. Le consultazioni hanno infatti permesso di raccogliere *feedback* preziosi per orientare la formazione verso i fabbisogni effettivamente manifestati dal tessuto professionale, imprenditoriale e pubblico, favorendo così l'*employability* dei laureati e/o il loro inserimento in percorsi di studio avanzati.

D.CDS.1.1.1 - D.CDS.1.1.2 – Nel corso del 2022, al fine di adeguare l'ordinamento del CdL sia ai decreti intervenuti dopo il d.m. 25/11/2005 (costitutivo della Classe di Laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza) e in particolare al d.m. 26/04/2019 (che ha modificato la tabella delle attività formative indispensabili per la classe LMG/01), sia alle raccomandazioni avanzate dalla CEV, il CdS ha avviato una riflessione riguardo una modifica sostanziale dell'ordinamento didattico.

Proprio nell'ottica di tale modifica, con una significativa revisione dell'offerta formativa, il Comitato di Indirizzo dell'Ateneo telematico – costituito *ex novo* nel dicembre 2021 – veniva consultato in data 23 febbraio e 26 settembre 2022. Dagli incontri con gli stakeholder e dalla discussione che ne è scaturita emergeva la necessità di un ampliamento dei profili professionali individuati dal Corso di Laurea e di una complessiva ridefinizione degli obiettivi formativi. A tal proposito, veniva sottolineata l'importanza di diversificare il percorso formativo in relazione ai diversi sbocchi occupazionali e professionali, mediante l'istituzione di profili specialistici, e l'esigenza di orientare la formazione verso l'acquisizione di competenze specialistiche, specie quelle di carattere più innovativo richieste dal mercato del lavoro e delle professioni, favorendo l'internazionalizzazione e l'interdisciplinarietà. Tali indicazioni venivano prese in considerazione per istruire la proposta di modifica recante i correttivi da apportare all'Ordinamento Didattico per l'a.a. 2023-24.

La costituzione di nuovo (nella composizione) e, soprattutto, autonomo (rispetto a quello precedente e condiviso con i CdS di area giuridica attivati presso l'Università di Chieti-Pescara) Comitato di Indirizzo (CI) presso l'UniDav ha rappresentato un punto di svolta che ha contribuito a dotare il CdL di Giurisprudenza di un processo di progettazione e di consultazione delle parti interessate più dedicato e, pertanto, maggiormente efficace, favorendo così una interazione più assidua e diretta con i principali *stakeholders*, anche in funzione del futuro aggiornamento periodico dei profili formativi.

I componenti del Comitato sono stati selezionati avendo prioritariamente presente i soggetti (enti, professionisti, istituzioni) interessati ai profili formativi in uscita proposti dal CdL, identificati, nella specie, in ordini professionali (Ordini degli Avvocati; Ordini dei Dottori Commercialisti), studi legali internazionali (Bonelli Errede), grandi società di consulenza (KPMG) e agenzie per il lavoro (Men At Work), organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale (Confindustria; Confcooperative), istituzioni ed enti *no profit*, enti territoriali (Regione Abruzzo - Ufficio di Presidenza) e non territoriali (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) [cfr. D.P. n. 19/2021 e D.P. n. 02/2022]. Tra l'altro, a dimostrazione della costante attenzione riposta nelle potenzialità occupazionali dei laureati concorre la circostanza che ha visto estendere nel tempo la partecipazione all'organo consultivo in parola anche ai rappresentanti regionali e provinciali dell'A.I.G.A. - Associazione Italiana Giovani Avvocati [cfr. D.P. n. 14/2022 e D.P. n. 2/2022], come pure del notariato [cfr. D.P. n. 01/2024], come auspicato dal Consiglio di CdL [cfr. punto 6 del verbale del CdL del 14-09-2022]. Fondamentale e utile in quest'ottica è altresì il coinvolgimento anche degli ex studenti di UniDav e del CdL in Giurisprudenza [cfr. D.P. n. 02/2022]. Sono in corso interlocuzioni per favorire l'ingresso nel Comitato di Indirizzo di esponenti della magistratura. Infine – nell'intento di ottenere un quadro più completo e sfaccettato delle aspettative non solo professionali, ma anche di studio e di ricerca connesse all'eventuale conseguimento di titoli *post lauream* o di terzo livello – sono invitati a partecipare alle riunioni del Comitato anche i coordinatori dei Dottorati di ricerca che fanno capo a UniDav.

Ciò posto, del processo consultivo e delle riunioni/incontri del Comitato di Indirizzo si offre una puntuale rappresentazione nel Quadro A1.b della SUA-CdS (e nei vari verbali ad esso allegato), dal quale si desume come degli esiti delle consultazioni delle parti interessate si sia effettivamente e concretamente tenuto conto nella enucleazione degli obiettivi e dei profili formativi del CdL. A tal proposito, sono paradigmatiche le interlocuzioni svoltesi in data 23 febbraio 2022 [cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 23-02-2022] e, successivamente, in data 26 settembre 2022 [cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 26-09-2022], dalle quali emergeva la necessità di un ampliamento dei profili professionali individuati dal CdL in Giurisprudenza e di una complessiva ridefinizione degli obiettivi formativi. A tal proposito, veniva sottolineata l'importanza di diversificare il percorso di studio in relazione ai diversi sbocchi occupazionali e professionali, mediante l'istituzione di profili specialistici, nonché l'esigenza di indirizzare la preparazione verso l'acquisizione di competenze specialistiche, specie quelle di carattere più innovativo richieste dal mercato del lavoro e delle professioni, senza trascurare internazionalizzazione e interdisciplinarietà. Tali indicazioni sono state prese in considerazione e discusse all'interno del Consiglio di CdL [cfr. punto 4 del verbale del CdL del 29-11-2022], finendo poi per confluire nella proposta di modifica recante i correttivi da apportare all'Ordinamento Didattico per l'a.a. 2023-24, sulla quale il CUN ha reso, senza osservazioni, parere favorevole [cfr. parere CUN del 23-03-2023] e che è stata approvata [cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023]. Più in generale, gli esiti delle richiamate consultazioni hanno altresì permesso di specificare in maniera puntuale nel Quadro A2.a della SUA-CdS i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati, specie con riguardo alle tradizionali professioni legali, nonché di esplicitare meglio gli obiettivi formativi specifici e l'*iter* formativo e di apprendimento [Quadro A4.a della SUA-CdS]. Il Comitato di Indirizzo è stato coinvolto anche in fase di monitoraggio degli esiti della programmazione didattica, al fine di fare il punto sul processo di adeguamento e aggiornamento dell'Offerta Didattica del CdL in Giurisprudenza [cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 12-06-2023].

La stessa dinamica virtuosa, derivante dalla dialettica *Ateneo-Stakeholders*, si è ripetuta nel 2024 in occasione dell'ultima convocazione dell'Organo consultivo che – in funzione degli adempimenti connessi alla programmazione didattica per l'a.a. 2024-25 – ha ancora una volta rappresentato un utile momento di riflessione finalizzata a ricevere *feedback*, suggerimenti e proposte migliorative da prendere in considerazione per procedere a eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa che dovessero risultare utili per affinare la configurazione del percorso di studio. A tal proposito, particolarmente utili sono stati gli *input* raccolti mediante il questionario *online* – messo a punto da GAQ e approvato dal Consiglio di CdL in Giurisprudenza [cfr. punto 6 del verbale del CdL del 05-03-2024; Modello del Questionario di valutazione] – che è stato somministrato agli *stakeholders* in vista della predetta convocazione, proprio al fine di far emergere i profili culturali/professionali, le competenze chiave e trasversali maggiormente richieste ovvero nuovi profili, discipline o insegnamenti, sì da delineare un quadro completo e sfaccettato delle aspettative professionali e degli ambiti di sviluppo emergenti, incrementando le potenzialità occupazionali dei laureati UniDav.

Le risposte ottenute, unitamente alle risultanze del dibattito innescatosi durante la riunione del 20 marzo 2024 [cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 20-03-2024], sono state discusse dapprima in seno al GAQ e, poi, in Consiglio di CdL, traducendosi nell'aggiornamento dei contenuti didattici e delle attività formative che hanno tra l'altro condotto all'introduzione di tre nuovi insegnamenti a scelta (TAF lett. *d* - da 6 CFU ciascuno), utili ad accrescere la capacità del CdL di adattarsi e rispondere con prontezza alle tendenze attuali [cfr. punto 3 del verbale del CdL del 10-04-2024; e verbale del GAQ del 09-04-2024].

Infine, il confronto con gli *stakeholders* è risultato particolarmente proficuo e produttivo avendo spesso costituito l'occasione per acquisire la disponibilità alla stipulazione di accordi di collaborazione per tirocini e *stages*, particolarmente importanti e – in linea con gli obiettivi di Ateneo – da incrementare per assicurare l'accompagnamento al lavoro e mettere in contatto studenti, laureandi e laureati con le principali realtà lavorative/professionali [cfr. punto 6 del verbale del CdL del 10-04-2024; e verbale del Comitato di Indirizzo del 12-06-2023].

Punti di Forza:

- Il Piano strategico di Ateneo attribuisce un ruolo fondamentale alla consultazione delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita, dimostrata dall'istituzione di un Comitato d'indirizzo
- Predisposizione questionario on-line rivolto alle parti interessate, al fine di acquisire le varie esigenze in ordine ai profili professionali da formare.

Aree di miglioramento:

- Il Comitato di indirizzo, nella sua composizione, è legato al territorio locale, nonostante la natura " telematica" del Corso di laurea che dovrebbe essere attrattivo a livello, almeno nazionale.
- La mancanza di una convenzione attiva con la magistratura costituisce, allo stato, un limite del Corso di Studi

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda, oltre di allargare la composizione del Comitato di indirizzo ad altri soggetti, che hanno sede al di fuori del territorio di Chieti Pescara, di concludere con la stipula di accordi, le interlocuzioni in corso, soprattutto con il settore della magistratura.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive); Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dettagli:Quadri A1.b, A2.a, A4.a

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Decreti Presidenziali di Costituzione e integrazione del Comitato di Indirizzo di Ateneo

Descrizione:Decreti presidenziali con i quali si è provveduto a costituire il nuovo Comitato di Indirizzo di Ateneo e a integrarne e/o sostituirne i componenti nel corso del tempo

Dettagli:D.P. n. 19/2021, D.P. n. 02/2022, D.P. n. 14/2022, D.P. n. 01/2024

File:2_Decreti Presidenziali di Costituzione e integrazione del Comitato di Indirizzo di Ateneo.pdf

- **Titolo:**Verbale del Comitato di Indirizzo del 23-02-2022

Descrizione:esiti delle consultazioni con le parti interessate utili alla enucleazione degli obiettivi e dei profili formativi del CdL in Giurisprudenza

Dettagli:pag. 2

File:3_Verbale del Comitato di Indirizzo del 23-02-2022.pdf

- **Titolo:**Verbale del Comitato di Indirizzo del 26-09-2022

Descrizione:esiti delle consultazioni con le parti interessate utili alla enucleazione degli obiettivi e dei profili formativi del CdL in Giurisprudenza

Dettagli:pag. 3-4

File:4_Verbale del Comitato di Indirizzo del 26-09-2022.pdf

- **Titolo:**Verbale del Comitato di indirizzo del 12-06-2023

Descrizione:coinvolgimento del Comitato di Indirizzo in fase di monitoraggio degli esiti della programmazione didattica, al fine di fare il punto sul processo di adeguamento e aggiornamento dell'Offerta Didattica del CdL in Giurisprudenza

Dettagli:pag. 4-5

File:5_Verbale del Comitato di Indirizzo del 12-06-2023.pdf

- **Titolo:**Verbale del Comitato di Indirizzo del 20-03-2024

Descrizione:consultazioni con le parti interessate utili per aggiornare l'offerta formativa del CdL in Giurisprudenza ed esiti dei Questionari somministrati agli *stakeholders*

Dettagli:

File:6_Verbale Comitato di indirizzo_20-03-2024_con esito consultazioni.pdf

- **Titolo:**Verbale del CdL del 29-11-2022

Descrizione:discussione esiti delle consultazioni

Dettagli:punto 4

File:7_Verbale CdL 29 novembre 2022_firmato.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024

Descrizione:discussione esiti delle consultazioni

Dettagli:punti 3 e 6

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 – Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene delineato con chiarezza sia nella SUA-CdS che nel *Regolamento didattico del CdL*. Gli obiettivi formativi sono chiaramente declinati attraverso i descrittori di Dublino. Anche i profili in uscita risultano ben esplicitati anche secondo le codifiche ISTAT.

Più nel dettaglio, le modifiche all'Ordinamento Didattico approvate dal CUN e dal Ministero a far data dall'a.a. 2023-24 [cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023 e il precedente parere CUN del 23-03-2023 e Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24 marzo 2023] hanno offerto l'occasione per riformulare e integrare – tenendo conto delle indicazioni del Comitato di Indirizzo (come chiarito *amplius* nel precedente punto di attenzione) – il Quadro A2.a della SUA-CdS che definisce puntualmente la funzione in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali in relazione ai profili professionali contemplati: avvocato, magistrato, notaio, esperto legale in imprese ed esperto legale in enti pubblici. Tali aspetti sono definiti anche nei successivi Quadri A.4 della SUA-CdS relativi agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento, e ribaditi nel *Regolamento didattico del CdL* (art. 2).

Come si evince dal confronto fra il Quadro A2.a e i Quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS, vi è coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita.

D.CDS.1.2.2 – Gli obiettivi formativi specifici sono stati oggetto di interventi correttivi in occasione della richiamata modifica dell'Ordinamento Didattico e risultano dettagliati in modo puntuale nel Quadro A4.a della SUA-CdS (oltre che nel *Regolamento didattico del CdL* ex art. 3).

Come risulta dal Quadro A4.b.2 della SUA-CdS, i risultati di apprendimento per i primi tre descrittori di Dublino sono chiaramente declinati in cinque aree di apprendimento (Area Pubblicistica; Area Privatistica; Area Economico - Finanziaria; Area Storico - Filosofica – Metodologica; Area Internazionale - dell'Unione europea - Comparatistica; Area Criminalistica), consentendo una più agevole e articolata identificazione delle attività formative mediante le quali le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate.

Infine, la coerenza fra i risultati di apprendimento definiti in fase di progettazione e le attività formative di cui si compone il CdL trova riscontro nella "Matrice di *Tuning*" predisposta dal GAQ sotto la supervisione del Presidente del CdL e successivamente approvata dal CdL; tale coerenza risulta monitorata e costantemente assicurata mediante l'eventuale introduzione dei correttivi che si rendono tempo per tempo necessari [cfr. punto n. 4 del verbale del CdL del 10-04-2024].

Punti di Forza:

- Esiste una coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita.
- L'utilizzo della Matrice di *Tuning* consente di verificare che i risultati di apprendimento, definiti dal CdS, siano raggiungibili con il contributo dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studi.

Aree di miglioramento:

- Nel quadro delle attività formative, le tematiche sollecitate dal Comitato di indirizzo sono state implementate parzialmente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di accogliere le sollecitazioni ricevute dal Comitato di indirizzo relative all'introduzione di insegnamenti specificatamente focalizzati sulla tutela ambientale e sugli sviluppi connessi alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Dettagli:Quadri A2.a, A4.a e A4.b.2

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2023/2024

Descrizione:Linee generali del percorso di formazione: profilo professionale e sbocchi occupazionali; e obiettivi formativi specifici e competenze attese

Dettagli:artt. 2 e 3

File:36_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2023-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024

Descrizione:modifiche utili a migliorare la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e le corrispondenti attività formative che ne assicurano il conseguimento

Dettagli:punto 4

File:8_Verbale CdL 10-04-2024.pdf

- **Titolo:**Matrice di Tuning del CdL in Giurisprudenza

Descrizione:Matrice di *Tuning*

Dettagli:

File:9_Matrice di Tuning_LMG01.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 – Le modifiche all'Ordinamento Didattico approvate per l'a.a. 2023-24 [cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023 e il precedente parere CUN del 23-03-2023 e Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24 marzo 2023] hanno offerto l'occasione per rivedere e aggiornare il complessivo progetto formativo come risulta descritto nella SUA-CdS (e, segnatamente, nei Quadri ordinamentali A4.a, A4.b.1 e A4.c della SUA-CdS nonché in quello non ordinamentale A4.b.2) e ulteriormente sviluppato nel *Regolamento didattico del CdL*. La previsione di una base formativa vincolata e caratterizzante della classe di laurea assicura l'obiettivo fondamentale di conferire al laureato conoscenze giuridiche di base e capacità di carattere sistematico e interdisciplinare, le quali tendono a settorializzarsi e a verticalizzarsi nei diversi percorsi, altamente professionalizzanti, in cui si articola il CdL.

Il progetto formativo che ne è scaturito risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze – disciplinari e trasversali – ad essi associati.

Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulla pagina web dell'Ateneo e segnatamente nella sezione appositamente dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>), nella quale è possibile reperire il *Regolamento didattico del CdL*, la cui pubblicazione risulta accompagnata da una sintetica presentazione del CdL di carattere informativo, pensata per i visitatori del sito e propedeutica a indirizzare verso eventuali ulteriori approfondimenti che si possono rinvenire nelle singole sezioni e nei documenti ivi accessibili.

D.CDS.1.3.2 – La struttura del CdL e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento risultano specificate in modo adeguato nel *Regolamento didattico del CdL* (a cui rinvia anche il Quadro B1.c della SUA-CdS).

In particolare, quest'ultimo agli artt. 5 e 6 descrive, anche in forma schematica, sia il quadro generale delle attività formative (con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di Corso), sia il percorso formativo, riportando e illustrando i prospetti relativi a ciascuno dei diversi piani di studio proposti. Infatti il CdL, non potendosi articolare in *curricula*, consente comunque allo Studente di personalizzare la propria esperienza formativa in funzione dei propri interessi e delle proprie aspirazioni professionali, optando tra diversi percorsi, quali: a) *Professioni legali*; b) *Diritto ed economia per le imprese*; c) *Esperto legale in amministrazioni pubbliche*; d) *Esperto legale in scienze criminalistiche*.

Inoltre, l'art. 6 del *Regolamento didattico del CdL* delinea analiticamente la suddivisione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e di attività in autoapprendimento, in linea con quanto deliberato dagli Organi accademici nelle *Linee guida sulla didattica di Ateneo* (§§ 1.2. e 1.3.) (https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023/Linee_guida_didattica_Ateneo.pdf) adottate all'esito di un percorso di progettazione, strutturazione ed erogazione della didattica coerente con le linee guida ANVUR alle quali i diversi CdS si sono adeguati, sotto la supervisione del Delegato di Ateneo per la valutazione e revisione della didattica in modalità telematica e per la formazione dei docenti e Tutor (Dott. Luca Luciani, nominato con D.R. 93/2022 del 13-12-2022). Infine, l'art. 11 del *Regolamento didattico del CdL*, in attuazione delle previsioni del *Regolamento didattico di Ateneo* (art. 21), si occupa degli studenti iscritti a tempo parziale consentendo loro di accedere – previa approvazione del Consiglio di CdL – a piani di studio individuali, sì da far fronte agli obblighi per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici superiore a quello previsto dalle norme in vigore senza cadere nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

D.CDS.1.3.3 – Come anticipato, il CdL, non potendosi articolare in *curricula*, consente comunque allo Studente di optare tra diversi percorsi di cui al punto che precede. In questo modo viene assicurata una offerta formativa ad ampio spettro, transdisciplinare e multidisciplinare. Ciò trova altresì completamento – come precisato nella Quadri A2.a e A4.a della SUA-CdS – nella possibilità di individuare, con scelte operabili durante il quarto e il quinto anno, due insegnamenti a scelta previsti (ferma ovviamente la possibilità di poter liberamente scegliere tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo) in un ampio elenco che include insegnamenti professionalizzanti mirati sia all'acquisizione di conoscenze specialistiche avanzate in specifici settori sia a incrementare la preparazione interdisciplinare. Al fine di operare scelte consapevoli, gli Studenti sono guidati nella fase dell'individuazione del percorso e degli esami a scelta dagli *e-Tutor* disciplinari.

È prevista l'assegnazione di 10 CFU per lo svolgimento di "Ulteriori attività formative", come conferma – specificandone le modalità – l'art. 6 del *Regolamento didattico del CdL* dedicato ai tirocini professionalizzanti e stage, sia presso strutture con cui sono attivate convenzioni *ad hoc* sia presso quelle con le quali esistono già convenzioni "quadro" (cfr. anche il Quadro B5 – "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)" della SUA-CdS). Le convenzioni attive sono pubblicate sulla pagina web di Ateneo dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>) (sub "Area download") e rese note agli Studenti del CdL dagli e-Tutor i quali seguono il loro processo di scelta assecondando – per quanto possibile – le attitudini, le preferenze e le aspirazioni manifestate.

D.CDS.1.3.4 – Le *Linee guida sulla didattica di Ateneo* identificano nel Test di autovalutazione (§ 1.3.1) e nel "Forum didattico" (§ 1.3.2) le tipologie di e-Tivities che i docenti devono obbligatoriamente programmare per assicurare una quota minima di didattica interattiva per ogni insegnamento. Sulla piattaforma didattica, all'interno della pagina di ciascun insegnamento, è presente il Test di autovalutazione – obbligatorio per gli studenti – finalizzato a verificare il grado di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze sulle tematiche oggetto di studio; sono altresì presenti, in base al numero di CFU, una serie di "domande-stimolo" che ogni docente titolare è stato chiamato a predisporre [cfr. punto n. 4 del verbale del CdL del 06-06-2023] e ad aggiornare [cfr. punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024].

Per quanto concerne le e-Tivities facoltative (§ 1.3.3), i docenti del CdL sono invitati a redigere le schede degli insegnamenti (*Syllabus*) indicando nel Campo n. 14 relativo ai "Metodi Didattici" la tipologia di didattica interattiva che si intende eventualmente programmare e svolgere [cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 25-05-2022; punto n. 5 del verbale del CdL del 29-11-2022; e verbale del GAQ del 23-05-2022]. Peraltro, al fine di corroborare tale impegno, tutti i contratti di affidamento degli incarichi di insegnamento stipulati con i singoli docenti del CdL prevedono espressamente la pianificazione e la gestione delle e-Tivities [cfr. punto n. 3 del Modello di Contratto affidamento incarico di insegnamento].

Lo svolgimento partecipe e di qualità alle e-Tivities da parte degli Studenti permette al docente di valutare tale attività da 0 a 2 punti (*Linee guida sulla didattica di Ateneo*, § 1.3.4). La previsione trova attuazione, anche per tentare di stimolare la partecipazione e l'interazione degli Studenti, nell'art. 4, comma 2, del *Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei corsi di laurea* (D.R. 22/2023 del 09-03-2023, come aggiornato dal D.R. n. 9/2024 del 28-02-2024).

D.CDS.1.3.5 – L'UniDav attraverso le *Linee guida sulla didattica di Ateneo* ha ben delineato il proprio modello formativo dettando delle specifiche indicazioni in merito alla realizzazione dei materiali didattici (ad esempio, definendo la struttura delle videolezioni, fornendo indicazioni sulla preparazione e la realizzazione del testo visivo di accompagnamento: §§ 1.2 e ss.) e al loro aggiornamento. A tal proposito, a seguito delle modifiche all'Ordinamento Didattico approvate per l'a.a. 2023-24 [cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023 e il precedente parere CUN del 23-03-2023 e Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24 marzo 2023], il CdL ha approvato un apposito piano di aggiornamento e adeguamento di tutti i materiali didattici degli insegnamenti, da attuarsi secondo i tempi stabiliti nel "diagramma di GANTT" allegato al *Regolamento didattico del CdL* e pubblicizzato sulla pagina web dell'Ateneo dedicata al CdL (sub n. "10 – Regolamenti e piani di studio") (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>). Tutti i materiali didattici (videolezioni, slide e test di autovalutazione) sono conservati sulla piattaforma didattica di Ateneo e accessibili dagli Studenti in qualsiasi momento, come previsto anche nella *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* (artt. 3 e 11) e in linea con i requisiti tecnologici della Infrastruttura di e-Learning illustrati nell'art. 16 della citata *Carta dei Servizi* (oltre che nel Quadro B4 della SUA-CdS e sul portale di Ateneo nella pagina web dedicata accessibile al link <https://www.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>).

Punti di Forza:

- Il progetto formativo si pone in coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le relative conoscenze e competenze. Ad esso è data visibilità sulla pagina web dell'Ateneo.
- La struttura del CdL e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento risultano specificate in modo adeguato nel *Regolamento didattico del CdL* (a cui rinvia anche il Quadro B1.c della SUA-CdS).
- Le e-tivities, che i docenti devono obbligatoriamente programmare per assicurare una quota minima di didattica interattiva per ogni insegnamento, sono uno strumento di interazione e conoscenza tra studenti e docenti.
- La strutturazione " telematica" offre la possibilità agli studenti lavoratori di potere frequentare un corso universitario e di potere conseguire la laurea: inoltre, l'art. 11 del *Regolamento didattico del CdL*, in attuazione delle previsioni del *Regolamento didattico di Ateneo* (art. 21), consente agli studenti iscritti a tempo parziale di accedere – previa approvazione del Consiglio di CdL – a piani di studio individuali.
- I materiali didattici (videolezioni, slide e test di autovalutazione) sono conservati sulla piattaforma didattica di Ateneo e accessibili dagli Studenti in qualsiasi momento: è evidente l'utilità che ne deriva per il bacino di utenza degli studenti in gran parte lavoratori. E' prevista, inoltre, una didattica interattiva per ogni insegnamento.

Aree di miglioramento:

- Le e-tivities, e le relative premialità, e le attività seminariali non sono state adeguatamente pubblicizzate, come segnalato nella relazione annuale 2023 della CPDS.
- Tra gli insegnamenti previsti nel piano degli studi sono presenti solo due discipline specialistiche fra quelle professionalizzanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di dare adeguata pubblicità alle e-tivities e alle relative premialità.
- Si raccomanda di inserire altre materie specialistiche fra quelle professionalizzanti, al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati nel progetto formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024
Descrizione:descrizione del progetto formativo, dell'articolazione didattica online, dell'infrastruttura tecnologica e dell'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
Dettagli:Quadri A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c, B1.c, B4 e B5
File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo, in riferimento agli studenti a tempo parziale
Dettagli:art. 21
File:37_Regolamento didattico di Ateneo.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2023/2024
Descrizione:descrizione del quadro generale delle attività formative e del precorso formativo; suddivisione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e di attività in autoapprendimento; studenti a tempo parziale
Dettagli:artt. 5, 6 e 11
File:36_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2023-2024.pdf
- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei corsi di laurea (D.R. 22/2023 del 09-03-2023, come aggiornato al D.R. n. 9/2024 del 28-02-2024)
Descrizione:disciplina lo svolgimento degli esami scritti
Dettagli:art. 4
File:11_Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei CdL_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Linee guida sulla didattica di Ateneo (2023)
Descrizione:documento esito di una riflessione e di una conseguente riprogettazione del modello formativo di Ateneo
Dettagli:§ 1 - Il modello didattico, ma spec. §§ 1.2. e 1.3
File:10_Linee guida sulla didattica di Ateneo.pdf
- **Titolo:**Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024
Descrizione:definisce i servizi offerti agli utenti/studenti
Dettagli:artt. 3, 11 e 16
File:38_Carta dei Servizi a.a. 2023-2024.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 06-06-2023

Descrizione: predisposizione delle “domande-stimolo”

Dettagli: punto 4

File: 12_Verbale CdL 06-06-2023.pdf

- **Titolo:** verbale del CdL del 05-03-2024

Descrizione: aggiornamento *e-Tivities* delle “domande-stimolo”

Dettagli: punto 6

File: 13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. – Seguendo le Linee Guida per la redazione del Syllabus (Scheda di Insegnamento) e in base alla tempistica indicata nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico (SAQAT), i docenti sono invitati, dapprima in seno al Consiglio di CdL [cfr., ad esempio, punto n. 3 del verbale del CdL del 06-06-2023; e cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 25-05-2022] e, poi, mediante apposita comunicazione inoltrata individualmente via e-mail, a redigere le schede degli insegnamenti (*Syllabus*) ponendo particolare attenzione alla compilazione (anche in lingua inglese) dei diversi campi affinché risultino – data la centralità che questo documento riveste nel rapporto con gli Studenti – quanto più possibile accurati e completi, specialmente per quanto attiene ai contenuti/programmi del Corso, ai “*Risultati di Apprendimento Attesi*” (secondo i descrittori di Dublino) e agli “*Obiettivi Formativi*” specifici assicurandone la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL. Va altresì sottolineata l'importanza del Campo n. 14 relativo ai “*Metodi Didattici*” all'interno del quale tutti i titolari sono sollecitati a dare conto in modo preciso delle modalità nelle quali concretamente si articola il proprio insegnamento (numero delle audio/video lezioni, di *slide*, tipologia dei materiali, durata delle singole lezioni e complessiva del corso), nonché della tipologia di *e-Tivities* che si intende programmare e svolgere [cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 25-05-2022; e verbale del GAQ del 23-05-2022].

Successivamente alla compilazione delle schede di insegnamento a cura dei singoli docenti, il GAQ procede al controllo e alla verifica dei contenuti [verbale del GAQ del 08-09-2023]. L'esito del monitoraggio è comunicato al Presidente del CdL, il quale adotta le eventuali iniziative o misure correttive che si dovessero rendere necessarie con il coinvolgimento del/i docente/i interessati.

Tutti i *Syllabus* sono pubblicati sul portale di Ateneo nella pagina web dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>), sub n. “6 – Piano degli Studi”; le schede sono altresì accessibili dalla Piattaforma didattica, nella pagina dedicata al singolo insegnamento.

D.CDS.1.4.2 – Nelle schede di insegnamento sono predeterminate in maniera chiara e obiettiva le “*Modalità di Verifica dell'Apprendimento*” (Campo n. 17) relative ai singoli insegnamenti, unitamente all'illustrazione analitica dei criteri di determinazione del voto finale (espresso in trentesimi), volto a misurare il livello di apprendimento maturato dai singoli Studenti che abbiano superato la prova. Tali indicazioni sono in linea con le disposizioni contenute nel:

- *Regolamento didattico di Ateneo* (art. 23);

- *Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024* (art. 45) (accessibile su: https://unidav.it/wp-content/uploads/2023-08-02_Manifesto degli Studi AA2023-2024.pdf);

- *Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di laurea* (art. 9 e, per quanto riguarda gli esami integrativi il cui programma ridotto deve essere di volta in volta concordato con il docente, art. 14);

- *Regolamento didattico del CdL* (art. 6).

La pubblicità dei *Syllabus* e dei citati atti, regolamentari e non, sul sito web di Ateneo e/o sulla pagina dedicata al CdL in Giurisprudenza assicura l'accessibilità e la conoscibilità da parte della popolazione studentesca delle modalità di verifica degli insegnamenti, le quali vengono altresì comunicate e illustrate agli Studenti sia dagli *e-Tutor*, in sede di immatricolazione (o nei vari momenti di contatto e interazione che si svolgono a livello tutoriale), sia all'interno degli incontri *online* sul metodo di studio organizzati periodicamente dal CdL nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* e tenuti dai docenti strutturati UniDav a beneficio degli iscritti del CdL [cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 12-12-2023; punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024]. Si aggiunga che le caratteristiche delle prove di profitto sono illustrate anche nella *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* agli artt. 13 e 14 (https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_Carta dei Servizi.pdf).

D.CDS.1.4.3 – Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono enunciate nel *Regolamento didattico di Ateneo* (art. 24) e riportate in modo dettagliato nei Quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS. In particolare, la trasparenza e la chiarezza delle informazioni fornite garantiscono agli Studenti una comprensione esaustiva di ciò che ci si attende da loro per la conclusione del percorso di studio, facendo sì che la prova finale possa essere affrontata avendo consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze richieste e dei criteri con cui saranno valutati i risultati accademici.

A tal proposito risultano definiti: la struttura della prova finale, il ruolo rivestito dal relatore e dal correlatore; nonché gli obiettivi che si intende perseguire con la redazione dell'elaborato di tesi. Inoltre, vengono precisati la composizione della Commissione giudicatrice, la modalità della discussione pubblica in seduta di Laurea e i criteri di assegnazione del punteggio/voto (espresso in centodecimi con

eventuale attribuzione della lode), che tengono conto sia della qualità dell'elaborato finale (con annessa illustrazione dei relativi criteri di valutazione che offre ai laureandi parametri precisi sui quali impostare il proprio lavoro di tesi) sia del complessivo percorso accademico (con un sistema di eventuali punteggi premiali per i candidati in corso e fuori corso e per quelli che abbiano svolto periodi all'estero). Le predette informazioni sono riprodotte nel *Regolamento didattico del CdL* (art. 9) accessibile sul sito di Ateneo in corrispondenza della pagina *web* dedicata al CdL in Giurisprudenza (*sub* n. "10 – *Regolamenti e piani di studio*") (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>).

Sono altresì comunicate e illustrate agli Studenti sia dagli *e-Tutor*, nei vari momenti di contatto e interazione che si svolgono a livello tutoriale, sia nell'ambito degli incontri *online* sulla preparazione alla tesi di laurea tenuti periodicamente, nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere*, dai docenti strutturati UniDav a beneficio degli iscritti del CdL [cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 12-12-2023; punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024].

Sempre sul portale di Ateneo, gli Studenti possono prendere cognizione delle sessioni di laurea (<https://www.unidav.it/index.php/appelli-e-sessioni-di-laurea-universita-leonardo-da-vinci/>).

Punti di Forza:

- La redazione delle Schede di Insegnamento appare formalmente corretta.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche (intermedie e finali) di apprendimento sono individuate, in maniera adeguata, nelle schede di insegnamento.
- Gli incontri online sulla preparazione alla tesi di laurea, nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere*, dai docenti strutturati UniDav a beneficio degli iscritti del CdL, costituiscono un'attività di particolare utilità.

Aree di miglioramento:

- Riguardo gli esami a distanza, il Regolamento d'Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di laurea, nella sua ultima versione, del 2024 appare poco chiaro su quali siano "i casi e le modalità disposte dagli Organi centrali d'ateneo" che consentono l'espletamento degli esami a distanza".
- Dal regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei corsi di laurea (art. 11) si evince che è possibile svolgere gli esami interamente a distanza e che è in capo allo studente la predisposizione del PC, della telecamera e del collegamento alla rete internet.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

- Il Corso di Studio deve adeguare alla normativa vigente le modalità di svolgimento delle prove di esame.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di chiarire nei regolamenti in ordine ai casi in cui è possibile espletare gli esami dei singoli insegnamenti a distanza, in quanto tale tipologia di esami deve essere ammessa solo nei casi eccezionali previsti dalla normativa vigente in materia.
- Si raccomanda di fornire agli studenti le attrezzature e i luoghi idonei per svolgere le prove d'esame.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Dettagli:Quadri A5.a e A5.b

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo, in riferimento alle verifiche di profitto e alla prova finale
Dettagli:artt. 23 e 24
File:37_Regolamento didattico di Ateneo.pdf
- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei corsi di laurea (D.R. 22/2023 del 09-03-2023, come aggiornato al D.R. n. 9/2024 del 28-02-2024)
Descrizione:disciplina delle prove d'esame e degli esami integrativi
Dettagli:artt. 9 e 14
File:11_Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei CdL_2024.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2023/2024
Descrizione:disciplina degli esami di profitto e caratteristiche e modalità della prova finale
Dettagli:artt. 6 e 9
File:36_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 25-05-2022
Descrizione:aggiornamento dei *Syllabus* e indicazioni di compilazione del Campo n. 14 relativo ai "Metodi Didattici"
Dettagli:punto 5
File:14_Verbale CdL 25-05-2022.pdf
- **Titolo:**verbale del GAQ del 08-09-2023
Descrizione:controllo *Syllabus*
Dettagli:pag. 1
File:15_Verbale GAQ 8 settembre 2023.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 12-12-2023
Descrizione:programmazione iniziative di orientamento *in itinere*: Laboratori su metodo di studi e su redazione tesi di laurea
Dettagli:punto 5
File:16_Verbale CdL 12-12-2023.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 05-03-2024
Descrizione:programmazione iniziative di orientamento *in itinere*: Laboratori su metodo di studi e su redazione tesi di laurea
Dettagli:punto 6
File:13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 – In linea con la sua natura telematica, il CdL prevede una modalità di erogazione della didattica integralmente a distanza e asincrona, tramite piattaforma Moodle. I requisiti tecnologici della piattaforma didattica di Ateneo sono illustrati nel Quadro B4 - “*Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche*” della SUA-CdS, nell'art. 16 della *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_Carta_dei_Servizi.pdf) e sul portale di Ateneo nella pagina web dedicata (<https://www.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>).

Per quanto segnatamente concerne la progettazione/realizzazione degli insegnamenti, si fa presente che – a seguito delle modifiche all'Ordinamento Didattico approvate per l'a.a. 2023-24 [cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023 e il precedente parere CUN del 23-03-2023 e Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24 marzo 2023] – il CdL ha svolto una opportuna pianificazione, predisponendo e approvando un apposito “diagramma di GANTT” recante l'intero percorso formativo del nuovo CdL in Giurisprudenza, nel quale sono indicati sia gli insegnamenti già aggiornati e fruibili sulla piattaforma didattica di Ateneo sia, soprattutto, quelli che i docenti titolari si impegnano a realizzare *ex novo* (attraverso la produzione dei contenuti didattici e videoregistrazione delle lezioni), riportando rispetto a questi ultimi la tempistica entro la quale – salvo fisiologici aggiustamenti – saranno allestiti (in ogni caso, entro e non oltre il 31 luglio dell'anno precedente a quello di erogazione) [cfr. punto n. 3 del verbale del CdL del 19-07-2023]. Il diagramma in parola è allegato al *Regolamento didattico del CdL* e pubblicizzato sulla pagina web dell'Ateneo dedicata al CdL (sub n. “10 – *Regolamenti e piani di studio*”) (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>).

Allo scopo di agevolare l'organizzazione dello studio, a ogni nuova immatricolazione segue l'invio di una “e-mail di benvenuto/accoglienza”, attraverso la quale gli *e-Tutor* illustrano il funzionamento della piattaforma, le modalità di erogazione della didattica e di fruizione dei video e dei materiali didattici, la funzione delle *e-Tivities* e dell'autovalutazione degli apprendimenti; vengono inoltre forniti consigli per la corretta strutturazione del piano di studi (in ordine agli esami da sostenere e, a monte, all'individuazione del percorso e degli esami a scelta) [sulla predisposizione del testo e sui successivi aggiornamenti, cfr. i verbali delle riunioni di coordinamento svolte dagli e-Tutor del 17-10-2022; del 21-06-2023; e del 12-02-2024]. Gli *e-Tutor* restano costantemente a disposizione degli studenti assegnati lungo tutto il loro percorso didattico.

Sempre per favorire l'organizzazione dello studio, le sessioni d'esame e di laurea sono prestabilite – sulla base degli artt. 23 e 24 del *Regolamento didattico di Ateneo* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_NEW_Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf) – all'inizio dell'anno accademico, in sede di approvazione dell'offerta formativa e del Manifesto degli studi. Gli Studenti, infatti, possono prendere cognizione delle date e delle sedi degli appelli d'esame come pure delle sessioni di laurea sul sito di Ateneo, essendo pubblicate e sempre disponibili in una sezione denominata “*Consulta le date degli appelli*” (accessibile su: <https://www.unidav.it/index.php/appelli-e-sessioni-di-laurea-universita-leonardo-da-vinci/>). Vengono garantiti almeno due appelli nelle sedi centrali in ciascuno dei seguenti mesi: settembre, novembre, dicembre, gennaio, marzo, aprile, maggio, luglio.

La partecipazione attiva degli Studenti è altresì assicurata attraverso la didattica interattiva, di cui va garantita una quota minima secondo quanto anticipato nel punto D.CDS.1.3.4. Inoltre, l'opinione degli studenti è tenuta in considerazione attraverso la partecipazione del loro rappresentante all'interno del GAQ, del Consiglio di CdL e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

D.CDS.1.5.2 – Le attività di supporto offerte dagli *e-Tutor* disciplinari e dagli *e-Tutor* di CdS sono state impostate, sotto il profilo organizzativo, alla luce delle risultanze emerse in apposite riunioni di coordinamento svolte allo scopo di: ottimizzare/ripartire il lavoro tra i singoli *e-Tutor*; impostare i rapporti tra gli *e-Tutor* e gli Uffici di Ateneo (*in primis*, la Segreteria Studenti); individuare “buone prassi” nello svolgimento della funzione e dei compiti tutoriali affidati; nonché, più in generale, fornire soluzioni alle problematiche più ricorrenti o segnalare eventuali criticità [cfr., ad esempio, i verbali delle riunioni di coordinamento svolte dagli e-Tutor del 16-12-2022; e del 13-02-2023; e del 20-11-2023].

Gli esiti degli incontri o le soluzioni elaborate sono, di norma, discussi all'interno delle riunioni GAQ [cfr., ad esempio, verbale del GAQ del 17-02-2023] e riferiti, direttamente o indirettamente, in seno ai Consigli di Corso di Laurea, nel cui Ordine del Giorno è sempre riservato uno spazio alla didattica tutoriale.

Si sottolinea inoltre che gli aspetti legati alla didattica tutoriale e l'interazione degli *e-Tutor* con i docenti e gli altri attori del CdL sono assicurate dalla partecipazione di un rappresentante degli *e-Tutor* (oltre che di tutti gli altri in qualità di uditori) ai Consigli di CdL e dalla presenza di una componente/rappresentanza degli *e-Tutor* anche in altri organi interni all'articolazione del CdL quali il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e la Commissione didattica del Corso di Laurea (come emerge anche dall'art. 10 del *Regolamento didattico del CdL*; sulle nomine degli *e-Tutor* nel GAQ e nella Commissione didattica, cfr. punto n. 3 del verbale del CdL del 06-06-2023).

Questa interazione mira a favorire le occasioni di contatto tese ad agevolare la pianificazione, il coordinamento e, eventualmente, la modificazione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Ad esempio, le segnalazioni avanzate dagli *e-Tutor* sui ritardi nella correzione degli esami di profitto da parte di taluni docenti [cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 12-12-2023] hanno condotto alla modifica delle modalità di svolgimento degli esami scritti e al conseguente aggiornamento dell'art. 9 del *Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di laurea* (deliberate con il D.R. n. 9/2024 - Prot. n. 91 del 28/02/2024 e accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/D.R.-n.9_modifiche-al-regolamento-di-Ateneo-per-gli-esami-scritti-CdL.pdf) [cfr. punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024].

Punti di Forza:

- La modalità di erogazione della didattica integralmente a distanza e asincrona, tramite piattaforma Moodle, è adeguata.
- Il ricorso al diagramma di GANTT, (v. D.CDS.1.3.5), recante l'intero percorso formativo del nuovo CdL e la disponibilità continua dei materiali didattici per gli studenti, garantiscono adeguata pubblicità dell'offerta formativa e rispetto delle relative tempistiche.
- L'interazione tra docenti, studenti e *e-tutor* è costante e proficua ai fini della pianificazione e del coordinamento dell'attività didattica.

Aree di miglioramento:

- Manca chiarezza riguardo a possibili ulteriori aggiornamenti, modifiche e integrazioni degli insegnamenti e dei relativi materiali didattici dopo la scadenza (31 luglio) prevista dall'Ateneo per la loro definizione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prevedere la possibilità da parte dei docenti di modificare e integrare i materiali didattici anche dopo la scadenza interna fissata dall'Ateneo

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024
Descrizione:Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche
Dettagli:Quadro B4 - "Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche"
File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 06-06-2023
Descrizione:nomina degli *e-Tutor* nel GAQ e nella Commissione didattica del CdL
Dettagli:punto 3
File:12_Verbale CdL 06-06-2023.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 19-07-2023
Descrizione:programmazione dell'attività progettazione/realizzazione degli insegnamenti a seguito delle modifiche all'Ordinamento Didattico approvate per l'a.a. 2023-24 - "Diagramma di GANTT"
Dettagli:punto 3
File:18_Verbale CdL 19-07-2023.pdf
- **Titolo:**verbale del GAQ del 17-02-2023
Descrizione:controllo *Syllabus*
Dettagli:pag. 1
File:19_Verbale GAQ 17 febbraio 2023.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 12-12-2023

Descrizione: segnalazioni avanzate dagli *e-Tutor* sui ritardi nella correzione degli esami di profitto da parte di taluni docenti

Dettagli: punto 5

File: 16_Verbale CdL 12-12-2023.pdf

- **Titolo:** verbale del CdL del 05-03-2024

Descrizione: modifiche delle modalità di svolgimento degli esami scritti

Dettagli: punto 6

File: 13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

- **Titolo:** Verbali delle riunioni di coordinamento degli e-Tutor del 17-10-2022, del 21-06-2023 e del 12-02-2024

Descrizione: predisposizione del testo e successivi aggiornamenti della “*e-mail* di benvenuto/accoglienza”

Dettagli: pag. 1-2 (verbale del 17-10-2022); pag. 1 (verbale del 21-06-2023); pag. 1 (verbale del 12-02-2024)

File: 40_Verbali riunioni e-Tutor LMG01 del 17-10-2022 del 21-06-2023 e del 12-02-2024.pdf

- **Titolo:** Verbali delle riunioni di coordinamento degli e-Tutor del 16-12-2022, del 13-02-2023 e del 20-11-2023

Descrizione: organizzazione e impostazione dei compiti e delle attività tutoriali

Dettagli:

File: 41_Verbale riunione e-Tutor LMG01 del 16-12-2022 del 13-02-2023 e del 20-11-2023.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

L'orientamento è costantemente promosso nelle sue diverse declinazioni. Come previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico del CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>) la struttura organizzativa del CdL prevede l'individuazione di docenti che, affiancati dagli e-Tutor, sovrintendono le attività di orientamento [Quadro B5 della SUA-CdS; e punto 3 verbale CdL del 06-06-2023].

D.CDS.2.1.1 – Va premesso che, in fase di rilancio, l'Ateneo si è avvalso della collaborazione di un operatore professionale chiamato a concorrere allo svolgimento delle attività di orientamento in ingresso, anche attraverso l'istituzione di sedi territoriali. Ad ogni modo, ferma tale premessa e l'esigenza di incrementare il numero degli immatricolati nella fase di rilancio, l'Ateneo ha più di recente provveduto ad arricchire le attività di orientamento in ingresso programmando per il 2022-2023 proprie iniziative per i diversi CdL (Orienteering Days 2022-2023). Per favorire l'adozione di scelte consapevoli da parte dei soggetti potenzialmente interessati, il CdL in Giurisprudenza ha impostato autonome iniziative di orientamento dirette a illustrare l'offerta formativa, prendendo parte alle attività svoltesi nell'ambito della "Notte dei ricercatori" (il 30-09-2022 e il 29-09-2023) e ad ulteriori eventi, tra i quali in particolare si segnalano gli Open Days (del 22-04-2022; e quello online del 03-03-2022), e ad altre manifestazioni (cfr. Salone dello Studente del 5/7-12-2023; nonché la partecipazione presso l'Aurum di Pescara al "Ventennale del SEGI" il 4-10-2023) [cfr. punto 1 verbale Consiglio di CdL del 13-09-2023; e punto 5 verbale Consiglio di CdL del 12-12-2023]. Inoltre, sono stati da ultimo svolti ovvero programmati – anche nella direzione suggerita dalla CPDS – nuovi incontri di orientamento in ingresso: sia online (Orienteering Days 2024) sia in presenza presso scuole secondarie, anche sfruttando – in ragione della collaborazione con l'Ateneo "madre" – le iniziative di orientamento 2024-2025 organizzate da Ud'A (come l'Open Day del 04-04-2024 e il Progetto Ud'A Orienta del 2, 15 e 19-04-2024, svoltisi presso Campus di Pescara; nonché l'Urban Box allestito a piazza Salotto a Pescara nelle giornate del 10/12-05-2024) [cfr. punto 6 verbale Consiglio di CdL del 05-03-2024; e punto 6 verbale Consiglio di CdL del 10-04-2024].

Nell'ambito dell'attività di orientamento in itinere, il CdL – di concerto con i docenti responsabili e il GAQ – ha organizzato tra ottobre e novembre 2023 una serie di Laboratori dedicati al "metodo di studio" e alla "stesura della tesi di laurea" [cfr. verbale GAQ del 08-09-2023; punto 4 verbale Consiglio di CdL del 13-09-2023; e punto 5 verbale Consiglio di CdL del 12-12-2023] e riproposti nel 2024, per allinearsi alle indicazioni della CPDS [cfr. punto 6 verbale Consiglio di CdL del 05-03-2024; e punto 6 verbale Consiglio di CdL del 10-04-2024].

Nella prospettiva degli studenti e del compimento di scelte quanto più informate durante il loro percorso formativo

appare fondamentale il compito assolto dagli e-Tutors disciplinari e di CdS: nell'ambito delle rispettive competenze, questi rispondono alle richieste degli studenti facendo fronte alle esigenze volta per volta manifestate o resolvendo eventuali inconvenienti; guidano altresì gli Studenti nella selezione degli insegnamenti da inserire nel piano di studi; infine verificano la partecipazione e incoraggiano gli studenti a partecipare alle e-Tivities proposte dai docenti.

Nel corso del corrente anno è stato aggiornato il sito web dell'Ateneo telematico: ciò permette la diffusione a tutti gli studenti delle informazioni inerenti alle attività di orientamento e di tutoraggio come pure in relazione a qualsiasi altro evento utile per la formazione (<https://www.unidav.it/index.php/category/orientamento/>). Inoltre, all'interno della pagina web del CdL è presente una apposita sezione dedicata all'Orientamento (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>).

D.CDS.2.1.2 – All'attività di tutorato – svolta dai docenti del CdL con il supporto degli e-Tutor – si riconosce un ruolo centrale e strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti. Il servizio di tutorato (cfr. anche il Quadro B1.d della SUA-CdS) mira a promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti che restano costantemente in contatto con gli e-Tutor assegnati al momento dell'immatricolazione e del primo contatto che avviene all'atto dell'immatricolazione con l'invio di una "e-mail di benvenuto/accoglienza" [cfr. i verbali delle riunioni di coordinamento degli e-Tutor del 17-10-2022; 21-06-2023; e 12-02-2024].

Nello specifico, l'attenzione all'esito del monitoraggio delle carriere in funzione della concreta definizione delle attività di tutorato si coglie nella decisione del CdL che – sulla scia di quanto evidenziato dagli Indicatori della SMA 2023 [cfr. punto 4 verbale Consiglio di CdL del 12-12-2023] come pure di quanto evidenziato nella Relazione della CPDS 2023 ("Quadro B") (https://www.unidav.it/wp-content/uploads/Rel_Commissione-_Paritetica_CPDS_2023.pdf) e nella Relazione Annuale del NdV 2023 (p. 23) (https://www.unidav.it/wp-content/uploads/NdV_2023_Rel_Annuale.pdf) – ha ritenuto di procedere, come sopra ricordato, alla riproposizione delle iniziative laboratoriali di sostegno dedicate al metodo di studio e alla stesura della tesi di laurea [cfr. verbale GAQ 01-03-2024; punti 3, 4 e 5 verbale Consiglio di CdL del 05-03-2024; e punto 6 verbale Consiglio di CdL del 10-04-2024]. A queste iniziative sono state altresì affiancate ulteriori azioni correttive per rafforzare l'assistenza da parte degli e-Tutor agli studenti-lavoratori e, più in generale, agli studenti in sofferenza, consistenti – come auspicato anche dal GAQ sulla scorta della CPDS – nell'individuare e nel contattare singolarmente, anche telefonicamente, gli studenti più in difficoltà o che necessitano di un aiuto specifico ovvero di sostegno o di indicazioni utili per proseguire il percorso di studio, suggerendo soluzioni specifiche in base alle circostanze concrete [cfr. verbale GAQ del 01-03-2024; punti 3, 4 e 5 verbale CdL del 05-03-2024].

D.CDS.2.1.3 – Inizialmente, il ridotto numero di studenti non lavoratori e di laureati ha indotto il CdL a concentrarsi sulle attività di orientamento in ingresso e in itinere piuttosto che su quelle di introduzione/accompagnamento al lavoro.

Con l'incremento delle iscrizioni e dei laureati, sono state intraprese delle azioni per implementare le iniziative su questi profili [Quadro B5 – "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)" e

“Accompagnamento al lavoro” della SUA-CdS]. A esempio, da ultimo, è stato organizzato di un Laboratorio “Soft Skills Online Lab”, rivolto agli studenti dell'ultimo anno e finalizzato a fornire conoscenze/competenze di base utili nel mercato del lavoro, in linea con quanto emerso nell'ultimo Comitato di Indirizzo del 20-03-2024 circa l'importanza per i laureati in Giurisprudenza delle competenze trasversali.

Inoltre, alla luce delle prospettive occupazionali del CdL, è consentito agli studenti – previa verifica di compatibilità e coerenza – avanzare richiesta di attivazione di convenzioni ad hoc con realtà capaci di offrire una adeguata esperienza formativa.

All'esito dell'analisi condotta dalla CPDS nella Relazione del 2023 (“Quadro E”) (https://www.unidav.it/wp-content/uploads/Rel_Commissione-_Paritetica_CPDS_2023.pdf) e acquisita la disponibilità delle figure professionali rappresentate all'Interno del Comitato di Indirizzo [cfr. verbali del Comitato di Indirizzo del 23-02-2022; e del 20-03-2024 (entrambi allegati al punto D.CDS.1.1)], è emersa l'opportunità che il CdL intensifichi le convenzioni per la pratica legale, i tirocini e gli stage con uffici giudiziari, ordini e studi professionali, imprese e forze dell'ordine o di polizia, al fine di favorire l'accompagnamento al lavoro e garantire una crescente sinergia con le realtà lavorative interessate ad assumere i laureati in Giurisprudenza. Sulla scorta di tali suggerimenti, il CdL, tenuto conto del monitoraggio svolto dalla CPDS, ha stipulato convenzioni “quadro” per lo svolgimento dei tirocini formativi con il CoA di Chieti (15-03-2024) e con il CoA di Pescara (16-04-2024) e ha annunciato il perfezionamento di quelle con i Tribunali di Chieti e di Pescara. Per ampliare ulteriormente le opzioni per gli studenti e le interazioni con le istituzioni territoriali, sono state avviate verifiche preliminari per accertare la praticabilità di analoghe convenzioni con le Questure e le Prefetture di Pescara e di Chieti [cfr. punto 6 verbale CdL del 05-03-2024]; nonché con il Consiglio notarile di Teramo-Pescara, che si è mostrato interessato alla stipulazione di una Convenzione per consentire lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione notarile durante l'ultimo anno del CdL in Giurisprudenza [cfr. punto 6 verbale CdL del 10-04-2024]. Queste iniziative si aggiungono alle Convenzioni già stipulate con il CoA di Pescara e di Chieti per l'anticipazione di un semestre del periodo di pratica per l'accesso alla professione forense a beneficio degli studenti del quinto anno del CdL in Giurisprudenza. Tutte le convenzioni attive sono pubblicizzate sulla pagina web di Ateneo dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>) (sub “Area download”) e rese note agli studenti dagli e-Tutor i quali seguono il processo di scelta assecondando le attitudini, le preferenze e le aspirazioni manifestate.

Punti di Forza:

- I soggetti e le responsabilità per l'erogazione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere sono pianificati dal CdS in modo puntuale.
- Gli e-tutor assicurano un supporto costante e personalizzato agli studenti per operare scelte consapevoli.
- Le attività laboratoriali di recente promosse dal CdS per il potenziamento del metodo di studio contribuiscono a garantire un supporto agli studenti, anche in coerenza con l'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere degli studenti.
- Il Comitato di Indirizzo ha assunto un ruolo propositivo nella pianificazione, implementazione e monitoraggio delle attività di avvicinamento al mondo del lavoro.

Aree di miglioramento:

- Seppure il CdS abbia di recente potenziato le attività di orientamento in ingresso, esse non risultano sempre coerenti con le caratteristiche di un corso di laurea telematico e presentano una limitata autonomia rispetto alle attività di orientamento promosse dall'Università di Chieti-Pescara.
- Il CdS non ha previsto alcuna forma di coordinamento tra le attività di orientamento in ingresso e le iniziative per incrementare l'attrattività del CdS poste in essere dai provider (ad esempio NIKA).
- Nonostante il CdS sia consapevole della necessità di un aggiornamento della pagina web del sito dedicata al CdS al fine di favorirne l'attrattività, l'implementazione di tale azione non risulta ancora attuata.
- Non è stato previsto un monitoraggio dell'efficacia delle specifiche attività di orientamento in ingresso, in itinere e di tutoraggio pianificate e implementate dal CdS al fine di garantire la regolarità delle carriere degli studenti, a fronte di indicatori in relazione all'acquisizione dei CFU nei primi anni e al numero di laureati in corso che risultano critici.
- Non sono state pianificate e implementate modalità strutturate di pubblicizzazione delle attività di avvicinamento al mondo del lavoro.
- Le attività di avvicinamento al mondo del lavoro sono caratterizzate da una forte dimensione locale, nonostante la natura telematica del CdS.
- Non è previsto un regolare monitoraggio delle attività di avvicinamento al mondo del lavoro, stante la loro recente implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda l'avvio di un monitoraggio strutturato delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e di avvicinamento al mondo del lavoro, al fine di verificarne l'efficacia e la coerenza con le caratteristiche del CdS, nonché si raccomanda la pianificazione di azioni migliorative coerenti con gli esiti di tale monitoraggio.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Quadri relativi all'orientamento e al tutorato e alla Modalità di interazione prevista

Dettagli:Quadri B5 e B1.d.

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 06-06-2023

Descrizione:attribuzione delle responsabilità interne al CdL relativamente all'orientamento "in ingresso", "*in itinere*", "per la mobilità internazionale" e "in uscita"

Dettagli:punto 3

File:12_Verbale CdL 06-06-2023.pdf

- **Titolo:**verbali del GAQ del 08-09-2023 e del 01-03-2024

Descrizione:organizzazione e riproposizione Laboratori sul "*metodo di studio*" e sulla "*stesura della tesi di laurea*"; implementazione azioni correttive per rafforzare l'assistenza da parte degli *e-Tutor* agli studenti-lavoratori e, più in generale, agli studenti in difficoltà

Dettagli:pag. 3 (verbale del GAQ del 08-09-2023); pag. 2 e 3 (verbale del GAQ del 1-03-2024)

File:20_Verbali GAQ 8 settembre 2023 e 1 marzo 2024.pdf

- **Titolo:**verbali del CdL del 13-09-2023 e del 12-12-2023

Descrizione:attività di orientamento

Dettagli:punti 1 e 4 (verbale del Consiglio di CdL del 13-09-2023); punto 5 (verbale del Consiglio di CdL del 12-12-2023)

File:21_Verbali CdL 13-09-2023 e 12-12-2023.pdf

- **Titolo:**verbali del CdL del 05-03-2024 e del 10-04-2024

Descrizione:nuovi incontri di orientamento; Laboratori sul “metodo di studio” e sulla “stesura della tesi di laurea”; sostegno agli studenti-lavoratori e, più in generale, agli studenti in difficoltà; nuove convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi

Dettagli:punti nn. 3, 4 e 5 e punto n. 6 (verbale del Consiglio di CdL del 05-03-2024); punto n. 6 (verbale del Consiglio di CdL del 10-04-2024)

File:22_Verbal CdL 05-03-2024 e 10-04-2024.pdf

- **Titolo:**Verbal delle riunioni di coordinamento degli e-Tutor del 17-10-2022, del 21-06-2023 e del 12-02-2024

Descrizione:predisposizione del testo e successivi aggiornamenti della “e-mail di benvenuto/accoglienza”

Dettagli:pag. 1-2 (verbale del 17-10-2022); pag. 1 (verbale del 21-06-2023); pag. 1 (verbale del 12-02-2024)

File:40_Verbal riunioni e-Tutor LMG01 del 17-10-2022 del 21-06-2023 e del 12-02-2024.pdf

- **Titolo:**Attività di orientamento 2022-2023-2024

Descrizione:Locandine delle attività di orientamento 2022-2023-2024

Dettagli:

File:23_Attività di orientamento 2022-2023-2024.pdf

- **Titolo:**Attività di orientamento in itinere e in uscita

Descrizione:Locandine Laboratori metodo di studio e tesi di laurea; Locandina Laboratorio “*Soft Skills Online Lab*”

Dettagli:

File:42_Locandine Laboratori.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

La SUA-CdS ed il *Regolamento didattico del CdL* – riconoscendo l'importanza cruciale della modalità di definizione, gestione e comunicazione di tali aspetti – espongono in modo chiaro i requisiti di accesso, di accertamento delle conoscenze in ingresso necessarie per una proficua frequenza del corso di studi e gli strumenti previsti per il recupero in caso tali conoscenze non risultino adeguate.

D.CDS.2.2.1 (- *D.CDS.2.2.4*) – Nel dettaglio, come dispone l'art. 4 del *Regolamento didattico del CdL*, requisito di ammissione al CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è il possesso del “diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo”. Questo criterio di base assicura l'accessibilità del Corso a un ampio spettro di candidati, fissando però un livello di preparazione iniziale indispensabile per affrontare gli studi giuridici con profitto. Il CdL infatti resta ad accesso libero, ma, come specificato nella SUA-CdS (attraverso i Quadri A3.a e A3.b), sono definite le conoscenze preliminari per l'accesso, richiedendo agli studenti una buona cultura generale, affiancata da attitudine al ragionamento logico-critico e dalla capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana), nonché la conoscenza di base di nozioni giuridiche e di almeno una lingua straniera. Ciò per far sì che gli studenti siano adeguatamente equipaggiati per affrontare l'impegno accademico e le sfide professionali future, come peraltro attesta il giudizio positivo che mediamente si riscontra presso gli studenti in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione dei contenuti dei diversi insegnamenti (D1: punteggio 8,32/10) (cfr. p. 46, Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2023, accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/NdV_2023_Rel_Annuale.pdf).

Di tali aspetti si dà chiaramente conto e pubblicità sul sito web dell'Ateneo e segnatamente nella sezione appositamente dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>), sub n. “1 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione”, assicurando così che tutti i potenziali candidati siano adeguatamente informati sui prerequisiti per l'ammissione.

D.CDS.2.2.2 – In linea con quanto previsto dall'art. 12 del *Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://unidav.it/wp-content/uploads/2023-08-02_Manifesto_degli_Studi_AA2023-2024.pdf), è prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze richieste per l'accesso attraverso la somministrazione *online* agli immatricolati al primo anno (c.dd. “puri”, cioè con esclusione degli Studenti con carriera pregressa) di un Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI).

L'art. 4 del *Regolamento didattico del CdL* chiarisce la struttura del Test che è stato attentamente progettato per verificare il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili nei seguenti domini: cultura generale, comprensione del testo, logica di base, conoscenze linguistiche di base (lingua inglese).

I criteri di valutazione, le modalità di svolgimento (e i tempi) del test e le informazioni relative alla comunicazione degli esiti sono resi noti in anticipo, garantendo così che tutti i candidati siano pienamente informati riguardo agli aspetti cruciali della verifica. Quanto ai contenuti, si dispone che i test di verifica – predisposti dalla Commissione didattica del CdL [cfr., ad esempio, il punto n. 4 del verbale del CdL del 13-09-2023] – siano articolati in 4 parti, per un totale complessivo di 30 domande a risposta multipla, sì da valutare in modo equilibrato le diverse competenze. La prima parte, relativa alla comprensione di un testo, prevede la risposta a 5 quesiti; la seconda parte prevede la risposta a 10 quesiti di storia contemporanea e di nozioni-base di diritto (educazione civica, cittadinanza attiva, legalità: v. Legge 20 agosto 2019, n. 92); la terza consiste in 10 quesiti di logica linguistica; mentre la quarta prevede 5 domande di lingua straniera (inglese).

Sia per migliorare l'aspetto informativo-conoscitivo sia per consentire agli interessati di esercitarsi e svolgere simulazioni, i Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI) somministrati negli anni precedenti sono resi disponibili nella apposita sezione della pagina web del CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>), sub n. “1 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione”.

D.CDS.2.2.3 – Gli esiti del TVI sono comunicati individualmente ai partecipanti mediante il medesimo sistema informatizzato utilizzato per la somministrazione *online* e che consente di prendere cognizione delle aree di conoscenza nei quali le carenze sono state

puntualmente riscontrate.

A livello regolamentare (art. 4), viene chiarito che il mancato svolgimento del Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI) – eccettuati i casi indicati nel Regolamento didattico in cui questo non sia richiesto – o il mancato superamento dello stesso (con 15 o più risposte errate sulle 30 previste) consente comunque allo Studente di immatricolarsi, ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Lo Studente che abbia riscontrato carenze nelle conoscenze iniziali assolverà gli OFA partecipando obbligatoriamente a un corso introduttivo allo studio delle scienze giuridiche, di logica e di argomentazione giuridica (erogato sulla piattaforma didattica e composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdL) e superando il relativo Test finale *online* prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi.

Alla riferita iniziativa finalizzata all'assolvimento degli OFA, si affianca la continua e costante attività di assistenza, tutorato e supporto svolta dagli *e-Tutor* a favore degli studenti impegnati nella preparazione del TVI e/o nello svolgimento dell'attività obbligatoria di recupero.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste per iscriversi al CdS, le loro modalità di verifica e i requisiti necessari per il superamento degli OFA sono chiaramente pubblicizzati nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico e sul sito web.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non ha implementato modalità strutturate per verificare l'efficacia delle modalità di verifica delle conoscenze preliminari prescelte.
- Non sono previste attività di monitoraggio strutturate delle azioni del CdS volte a garantire che tutti gli studenti siano in possesso delle conoscenze preliminari per svolgere con successo il proprio percorso di studi, nonostante la criticità degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di introdurre forme strutturate di monitoraggio delle modalità di verifica delle conoscenze preliminari e delle modalità di recupero delle stesse, anche al fine di accertarne l'efficacia in relazione alla regolarità delle carriere degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Dettagli:Quadri A3.a e A3.b

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2023/2024

Descrizione:conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Dettagli:art. 4

File:36_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 13-09-2023

Descrizione:attività di orientamento

Dettagli:punto 4

File:24_Verbale CdL 13-09-2023.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 – L'offerta formativa e le modalità in base alle quali risulta organizzata la didattica sono concepite in modo da assicurare un efficace punto di equilibrio tra la promozione dell'autonomia degli studenti e la garanzia di un sostegno adeguato.

In primo luogo, l'architettura del CdL è progettata e strutturata per far sì che lo studente maturi gradualmente una propria autonomia di giudizio nella valutazione dei diversi formanti del diritto, sviluppando capacità di analisi critica riguardo ai dati normativi, giurisprudenziali e dottrinari (cfr. Quadro A4.c della SUA-CdS).

In secondo luogo, val l'opera rilevare che, nei limiti consentiti dalla Classe di Laurea (che non ammette suddivisioni in *curricula*), il percorso formativo è configurato in modo tale da consentire comunque allo studente di personalizzare e modulare il proprio piano di studi in funzione dei propri interessi ovvero delle proprie aspirazioni professionali, optando tra diversi percorsi, quali: a) *Professioni legali*; b) *Diritto ed economia per le imprese*; c) *Esperto legale in amministrazioni pubbliche*; d) *Esperto legale in scienze criminalistiche*. In particolare, come risulta nel Quadro A4.a (ma anche in quello A2.a) della SUA-CdS, in occasione delle modifiche all'Ordinamento Didattico approvate per l'a.a. 2023-24 si è deciso di ridurre al minimo della Classe il numero di CFU vincolati (pari a 216) proprio al fine di accrescere il numero di CFU lasciati all'autonomia dell'Ateneo per le attività di sede (elevati complessivamente a 84, di cui ben 40 per le c.dd. attività formative affini o integrative). La presenza tra le attività formative affini o integrative di numerosi settori di base e caratterizzanti si giustifica proprio nell'ottica della creazione dei diversi percorsi di cui sopra e dell'acquisizione da parte degli Studenti di competenze specialistiche e professionalizzanti, fondamentali ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in questo scenario, a partire dal Quarto anno di corso, gli Studenti hanno la possibilità di scegliere n. 5 insegnamenti (da 8 CFU ciascuno) intercambiabili nei diversi percorsi. L'autonomia degli Studenti è rafforzata dalla possibilità di optare, al Terzo e al Quarto anno, per n. 2 esami a scelta libera (da 6 CFU ciascuno e da scegliere tra gli insegnamenti attivati dal CdL ovvero, previa valutazione di compatibilità del CdL, dall'Ateneo), allo scopo di far emergere preferenze o favorire lo sviluppo di attitudini personali, nonché di accrescere ulteriormente la caratterizzazione dei diversi percorsi. Infine, l'autonomia dello Studente è favorita anche in riferimento ai 6 CFU assegnati ad "altre attività formative" (TAF F), quali i tirocini e gli *stage* o, in alternativa, la partecipazione a seminari professionalizzanti e di approfondimento organizzati dal CdL, che arricchiscono il percorso di studio con esperienze pratiche che permettono di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro: a tal proposito, è lasciata ampia scelta agli Studenti che possono svolgere tirocini e *stage* sia presso strutture con cui sono attivate convenzioni *ad hoc* sia presso quelle con le quali esistono già convenzioni "quadro", consultabili sulla pagina web di Ateneo dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>) (sub "Area download").

Tutto ciò trova completamento nell'impegno del CdL ad assicurare una chiara descrizione degli obiettivi formativi e dei programmi all'interno delle schede degli insegnamenti (*Syllabus*) – pubblicate sulla pagina web dell'Ateneo e segnatamente nella sezione appositamente dedicata al CdL (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>), sub n. "6 - Piano degli Studi", come pure sulla piattaforma didattica, nella pagina dedicata al singolo insegnamento –, in modo da rendere effettiva l'autonomia dello Studente e la consapevolezza delle scelte relative al piano di studi e alle attività formative. Scelte, queste, che sono guidate dagli *e-Tutor* disciplinari (sotto la supervisione del Presidente e/o dei docenti responsabili dell'orientamento *in itinere*), che si propongono come guida per favorire decisioni consapevoli e in linea con le aspirazioni professionali manifestate.

Inoltre, sempre per quanto concerne il tutorato volto alla guida e al sostegno degli Studenti, si prevede che gli *e-Tutor* si ripartiscano un numero limitato di iscritti, con il compito di (anche) contattarli telefonicamente, al fine di rimuovere gli ostacoli che derivano dall'emersione di eventuali difficoltà e di scongiurare il rischio di inattività [cfr. verbale del GAQ del 01-03-2024; e punti nn. 3, 4 e 5 del verbale del CdL del 05-03-2024], attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini e alle esigenze manifestate.

D.CDS.2.3.2 - D.CDS.2.3.3 – Le attività curriculari e di supporto evidenziano, sotto il profilo metodologico e nell'impostazione, l'impegno del CdL verso un ambiente inclusivo e in grado di adattarsi e intercettare le esigenze di tutti gli studenti.

Infatti, sempre attraverso la didattica tutoriale e, segnatamente, mediante l'attività prestata dagli *e-Tutor* disciplinari, si garantisce un adeguato supporto parametrato e adattato alla luce delle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Difatti, per promuovere l'inclusività dell'offerta formativa, si tiene conto degli studenti con esigenze specifiche, soprattutto di quelli lavoratori e diversamente abili: in linea con le previsioni del *Regolamento didattico di Ateneo* (art. 21) e del *Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024* (art. 42), il *Regolamento didattico del CdL* all'art. 11 consente di individuare particolari modalità organizzative a beneficio degli Studenti iscritti a tempo parziale ossia per coloro che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché con disabilità o per altri validi motivi, non sono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al CdL. Degli Studenti diversamente abili si occupano altresì specificamente sia l'art. 12 del *Regolamento didattico del CdL* sia l'art. 49 del *Manifesto degli*

Studi per l'a.a. 2023/2024 prefigurando – sulla scorta di quanto indicato nell'art. 3, ma soprattutto nell'art. 17 della *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_Carta_dei_Servizi.pdf) – la possibilità di richiesta di ausili tecnologici da definire di volta in volta in relazione al caso concreto per quanto concerne la fruizione dei materiali didattici in piattaforma e lo svolgimento delle prove di esame.

Ad ogni modo, oltre dalle ipotesi contemplate (il riferimento ad “*altri validi motivi*” permette di effettuare valutazioni caso per caso che, ad esempio, possono includere studenti fuori corso da un numero considerevole di anni, genitori con figli prescolare, stranieri, con gravi problemi di salute, atleti professionisti, *etc.*), gli *e-Tutor* sono disponibili a recepire le esigenze specifiche eventualmente manifestate, al fine di enucleare – di concerto con il docente interessato – modalità didattiche ritenute idonee a rispondere a bisogni speciali.

D.CDS.2.3.4 – In attesa dell'approvazione di uno specifico regolamento e che l'Ateneo si doti di specifici presidi a livello centrale, il CdL – su proposta del GAQ – intende procedere alla designazione tra i docenti di un “referente” per gli Studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) [cfr. punto 4 del verbale del CdL del 10-04-2024; e verbale del GAQ del 09-04-2024].

In ogni caso, una volta acquisite o riscontrate in capo ai singoli studenti le situazioni sopra menzionate, è compito degli *e-Tutor* concordare previamente con il docente, il referente di Ateneo e/o con quello “interno” al CdL gli interventi e le modalità didattiche ritenute più idonee ad affrontare la difficoltà dello studente diversamente abile o a rispondere ai bisogni speciali. Le misure, valutate e approvate dagli organi competenti, assicurano con la massima tempestività il diritto allo studio e l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

Punti di Forza:

- L'offerta formativa offre agli studenti ampi spazi di autonomia, ulteriormente rafforzati dalla recente riforma del CdS.
- Le attività curriculari e di supporto sono chiaramente articolate nella piattaforma didattica e garantiscono metodologie didattiche modulate sulle esigenze degli studenti grazie alla varietà delle *e-tivities*.
- Gli *e-tutor* offrono un supporto e una guida personalizzata agli studenti in relazione alle scelte del proprio percorso di studi, nonché rispondono in modo puntuale alle richieste individuali degli studenti con esigenze specifiche, disabili, DSA e BES.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio delle metodologie didattiche, con particolare riguardo all'*e-tivities*, è svolto in modo informale dagli *e-tutor* e non si ha evidenza di specifiche azioni di miglioramento adottate sulla base di tale monitoraggio.
- Nonostante la consapevolezza del CdS dell'elevato numero di studenti lavoratori, non si rinvengono iniziative strutturate del CdS specificamente rivolte a questa categoria di studenti, nonché ad altre tipologie di studenti con esigenze specifiche, affidate esclusivamente al supporto degli *e-tutor*.
- Gli *e-tutor* risultano le uniche figure nel CdS a fornire in concreto un supporto agli studenti disabili, DSA e BES. Non si rinvengono, infatti, iniziative strutturate a livello di CdS volte a favorire l'accessibilità degli studenti disabili, DSA e BES e soltanto di recente è stato nominato un referente per gli Studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).
- Il CdS non ha previsto attività per il monitoraggio e il miglioramento delle iniziative esistenti dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di pianificare attraverso processi chiaramente definiti le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, disabili, DSA e BES erogate dal CdS e di monitorare in modo strutturato l'efficacia di tali iniziative, nonché delle metodologie didattiche adottate dal CdS in relazione alle *e-tivities*.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024
Descrizione:Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento
Dettagli:Quadri A2.a, A4.a e A4.c
File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo
Descrizione:studenti a tempo parziale, diversamente abili e fuori corso
Dettagli:art. 21
File:37_Regolamento didattico di Ateneo.pdf

- **Titolo:**Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024
Descrizione:Studenti con regime di impegno a tempo parziale; e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei
Dettagli:artt. 42 e 49
File:39_Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2023/2024
Descrizione:Studenti a tempo parziale e supporto agli studenti diversamente abili
Dettagli:artt. 11 e 12
File:36_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 05-03-2024
Descrizione:sostegno agli studenti-lavoratori e, più in generale, agli studenti in difficoltà
Dettagli:punti nn. 3, 4 e 5
File:13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024
Descrizione:nomina in seno al CdL in Giurisprudenza di un "referente" per gli studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)
Dettagli:punto 4
File:8_Verbale CdL 10-04-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 01-03-2024
Descrizione:implementazione azioni correttive per rafforzare l'assistenza da parte degli *e-Tutor* agli studenti-lavoratori e, più in generale, agli studenti in difficoltà
Dettagli:pag. 3
File:17_Verbale GAQ 1 marzo 2024.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 09-04-2024
Descrizione:proposta di nomina di un "referente" per gli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali
Dettagli:pag. 3
File:25_Verbale GAQ 9 aprile 2024.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1. – Si evidenzia un crescente impegno dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, elemento reputato fondamentale per la formazione universitaria e professionale degli studenti. Questo si è tradotto in azioni specifiche volte a potenziare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'inserimento strutturato, in seno ai Corsi di Laurea e di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico, di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS (art. 41, comma 1, del *Regolamento didattico di Ateneo*, accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_NEW_Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf).

L'internazionalizzazione rientra tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo [cfr. il punto 4.4. del Piano strategico di Ateneo 2023-2025]. Tale obiettivo ha trovato immediata concretizzazione nella nomina di un Delegato di Ateneo alla internazionalizzazione (Prof. Alessandro Serpe) [cfr. D.R. 104/2023 del 29-12-2023]. La nomina è appunto volta a ad affermare e ad espandere la dimensione internazionale di UniDav e consente anche al CdL di beneficiare della rete di rapporti convenzionali che sono stati instaurati, e che saranno instaurati, con università europee ed extraeuropee per favorire i programmi di scambio e di mobilità internazionale degli studenti.

Sebbene sia esiguo il numero di studenti non lavoratori (il che riduce, per evidenti ragioni, il ricorso al canale della mobilità studentesca), l'UniDav ha comunque avviato azioni concrete per orientare gli studenti ad esperienze internazionali, valorizzando il percorso di studi all'estero, quanto meno nel contesto europeo.

In tale direzione, come illustrato dal Delegato di Ateneo alla Internazionalizzazione nella propria relazione del 12-02-2024, l'UniDav ha rafforzato la collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, ed in particolare con il Responsabile del settore "Internazionalizzazione ed Erasmus", al fine di ottenere:

- l'accreditamento rilasciato dalla Commissione Europea per partecipare alle azioni di mobilità e cooperazione nell'ambito Erasmus+;
- l'accreditamento dell'UniDav sul portale *europa.eu* (azione già realizzata).

Inoltre, sono state stipulate lettere d'intenti e accordi con enti/università straniere.

L'Ateneo, e di conseguenza il CdL in Giurisprudenza, ha proceduto alla sottoscrizione in data 22 maggio 2023 di una lettera di intenti con l'Istituto Universitario Salesiano Venezia – IUSVE, Ateneo aggregato all'Università Pontificia Salesiana di Roma), diretta a sviluppare e perseguire programmi scientifici e di ricerca, allo scopo di definire una collaborazione a lungo termine di mutuo interesse nel campo della ricerca e della formazione. Nella medesima prospettiva di sviluppo, analoghe iniziative sono state perseguite, sempre in un'ottica di futura collaborazione a livello internazionale, con la *Westernbalkans University* (Albania), con l'*Aldent University di Tirana* (Albania), la *University of Medicine* (UMT) e la *Sports University* (UST) di Tirana (Albania) (cfr. Quadro B5 – "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" della SUA-CdS).

In aggiunta, sono stati stipulati successivamente ulteriori accordi di ricerca:

- con il *Mathematical Institute of the Serbian Academy of Sciences and Arts*;
- con la *Ionian University*, con cui si è altresì discussa la possibilità di estendere l'accordo di ricerca a finalità di internazionalizzazione della didattica tramite il canale Erasmus [cfr. relazione del Delegato di Ateneo alla Internazionalizzazione del 12-02-2024].

Dal canto suo, il CdL ha ritenuto utile procedere a individuare in seno al Consiglio di CdL un responsabile per la "mobilità internazionale", identificandolo proprio con il Prof. Alessandro Serpe (poi divenuto, come anticipato, Delegato di Ateneo all'internazionalizzazione) [cfr. punto n. 3 del verbale del CdL del 06-06-2023].

Inoltre, il CdL – nell'ottica di favorire un potenziamento della mobilità internazionale degli studenti – ha deliberato, su suggerimento del GAQ, una modifica al nuovo *Regolamento didattico del CdL per l'a.a. 2024/2025* (art. 9): nel dettaglio, la Commissione di Laurea è chiamata a dare rilievo all'eventuale esperienza Erasmus, potendo riconoscere il punteggio premiale (sempre nel massimo di 4 punti) agli studenti che abbiano trascorso un periodo di soggiorno all'estero, tenendo conto della durata dello stesso e del numero di crediti conseguiti [cfr. punto n. 4 del verbale del CdL del 10-04-2024; verbale del GAQ del 09-04-2024].

Infine, nel perseguimento dell'obiettivo di sviluppare/incrementare la dimensione internazionale della didattica, specie con riferimento a potenziali studenti stranieri, è stata intrapresa – tenuto conto della dimensione attuale e delle risorse di Ateneo – una prima azione

di miglioramento consistente nell'esortare i docenti, in sede di revisione dei *Syllabus* dei relativi insegnamenti per l'a.a. 2023-24 (peraltro già da tempo resi disponibili anche in lingua inglese), l'indicazione di programmi e/o materiali di studio differenziati e ad *hoc* per gli studenti provenienti dall'estero che ne dovessero eventualmente fare richiesta [cfr. verbale del GAQ del 16-05-2023].

D.CDS.2.4.2 – Il CdL in Giurisprudenza non costituisce un Corso di Studio internazionale dal momento che il percorso di studio non è organizzato con altri atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei *curricula* e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento reciproco delle attività formative. Ad ogni modo, come stabilito dall'art. 27 del *Regolamento Didattico di Ateneo* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_NEW_Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf), per favorire la dimensione internazionale dell'Ateneo (e del CdL stesso), è consentito agli studenti universitari stranieri iscritti presso Università estere di seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo e di sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. La norma si applica sia nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione, sia su iniziativa individuale degli studenti, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti delle rispettive posizioni.

Infine, nell'ottica di favorire l'immatricolazione di studenti di nazionalità straniera, si vedano gli artt. da 20 a 24 del *Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://unidav.it/wp-content/uploads/2023-08-02_Manifesto_degli_Studi_AA2023-2024.pdf).

Punti di Forza:

- Non si evidenziano punti di forza.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la nomina di un delegato di Ateneo alla internazionalizzazione, per il CdS non c'è evidenza di attuazione di azioni finalizzate alla promozione della mobilità internazionale degli studenti
- Gli accordi stipulati, ai fini di instaurare collaborazioni con Università e strutture estere, sono poco in linea con un CdS in Giurisprudenza, nonostante l'Ateneo abbia nominato un Delegato all'internazionalizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

- Il Corso di Studio deve promuovere il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti.

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di stringere accordi di collaborazione strutture estere, inerenti al settore giuridico.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Dettagli:Quadro B5

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2024/2025

Descrizione:Caratteristiche della prova finale e punteggio premiale per studenti *Erasmus*

Dettagli:art. 9

File:29_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2024-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Piano strategico di Ateneo 2023-2025
Descrizione:strategie per l'internazionalizzazione di UniDav
Dettagli:punto 4.4.
File:26_Piano strategico di Ateneo 2023-2025.pdf

- **Titolo:**Relazione del Delegato di Ateneo alla Internazionalizzazione del 12-02-2024
Descrizione:collaborazione con il settore "Internazionalizzazione ed Erasmus" di Ud'A; stipulazione di nuovi accordi di ricerca con il *Mathematical Institute of the Serbian Academy of Sciences and Arts*; e la *Ionian University*)
Dettagli:pag. 3
File:27_Relazione del Delegato alla Internazionalizzazione del 12-02-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024
Descrizione:modifica al Regolamento didattico del CdL per l'a.a. 2024/2025 (art. 9) al fine di prevedere un punteggio aggiuntivo al voto di laurea che consideri l'eventuale esperienza *Erasmus*
Dettagli:punto 4
File:8_Verbale CdL 10-04-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 06-06-2023
Descrizione:nomina responsabile per la "mobilità internazionale" del CdL
Dettagli:punto 3
File:12_Verbale CdL 06-06-2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 16-05-2023
Descrizione:indicazione nei *Syllabus* di programmi e/o materiali di studio differenziati e *ad hoc* per studenti provenienti dall'estero
Dettagli:pag. 3
File:28_Verbale GAQ 16 maggio 2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 09-04-2024
Descrizione:modifica relativa all'art. 9 del nuovo Regolamento didattico per l'a.a. 2024/2025 allo scopo di favorire la mobilità internazionale degli studenti
Dettagli:pag. 3
File:25_Verbale GAQ 9 aprile 2024.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 – L'Ateneo e, conseguentemente, il CdL in Giurisprudenza sono impegnati nella attenta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Nel dettaglio, le date degli appelli degli esami di profitto sono definite – in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 23, comma 15, e dell'art. 29 del *Regolamento didattico di Ateneo* – con cadenza annuale all'inizio di ogni anno accademico in concomitanza con la pubblicazione del *Manifesto degli Studi* (che deve intervenire entro il 1 luglio). Analogamente accade per la prova finale che si svolge nelle sessioni di laurea determinate con le medesime modalità e tempistiche appena illustrate. Le date degli appelli degli esami e delle sessioni di laurea sono rigorosamente pubblicate sulla pagina *web* dell'Ateneo nella sezione dedicata agli Studenti (<https://www.unidav.it/index.php/appelli-e-sessioni-di-laurea-universita-leonardo-da-vinci/>), specificando, per quanto segnatamente concerne gli esami di profitto, il giorno di apertura/chiusura delle prenotazioni e la sede di svolgimento delle prove.

Inoltre, come meglio dettagliato nei punti D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3 il CdL definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche (intermedie e finali) di apprendimento: una conferma in tal senso viene dall'elevato livello di soddisfazione manifestato dagli studenti in occasione dell'ultima valutazione dell'opinione studenti che fa registrare un punteggio molto positivo in merito alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4), pari a 8,49 (su 10) (cfr. p. 46, Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2023, accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/NdV_2023_Rel_Annuale.pdf); modalità di esame che risultano chiaramente illustrate, anche per quanto riguarda l'espressione della votazione in trentesimi nelle schede degli insegnamenti (*Syllabus*).

Il monitoraggio sull'andamento delle verifiche dell'apprendimento e delle lauree costituisce una prassi consolidata e ha luogo almeno una volta l'anno in occasione della SMA e del commento dei relativi Indicatori (specie di quelli concernenti il "percorso di studio e la regolarità delle carriere") in seno al Consiglio CdL. Ad esempio, nel corso del presente anno accademico, il CdL ha avuto occasione di rilevare e discutere delle criticità connesse all'incremento degli studenti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS) e di quelle legate ai dati inferiori alla media riscontrati per gli studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) e per i laureati in corso o entro un anno fuori corso (iC02) [cfr. verbale del GAQ del 11-12-2023; e punto n. 4 del verbale del CdL del 12-12-2023]. Il monitoraggio sugli aspetti considerati si realizza – di norma – anche in occasione della discussione degli esiti della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che solitamente ha luogo in occasione del primo Consiglio di CdL successivo alla data di avvenuto deposito. Ad esempio, la Relazione CPDS 2023 ("Quadro B") (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/Rel_Commissione-Paritetica_CPDS_2023.pdf) ha evidenziato una criticità relativa ai tempi di carriera degli studenti. Il sistema consente, su proposta del GAQ e/o segnalazione del Presidente del CdL, l'adozione dal parte del Consiglio di CdL di eventuali azioni migliorative/correttive [cfr. verbale del GAQ del 11-12-2023; punti nn. 3, 4 e 5 del verbale del CdL del 05-03-2024; e verbale del GAQ del 01-03-2024], come quella che ha condotto a introdurre una modifica al nuovo *Regolamento didattico del CdL per l'a.a. 2024/2025* (art. 9) sì da consentire alla Commissione di Laurea di attribuire un punteggio premiale (fino a 2 punti) soltanto agli studenti che conseguano il titolo entro il primo anno fuori corso [cfr. punto n. 4 del verbale del CdL del 10-04-2024; cfr. verbale del GAQ del 09-04-2024].

In questa ottica, si segnala ulteriormente come la costante attenzione e controllo sullo svolgimento degli esami ha portato all'emersione dei ritardi riscontrati nei tempi di correzione delle prove scritte, segnalati anche dal GAQ e dal Presidente in seno al CdL [cfr. verbale del GAQ del 11-12-2023; cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 12-12-2023], e che hanno condotto – anche sulla scorta di quanto evidenziato dalla Relazione CPDS 2023 ("Quadro C") (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/Rel_Commissione-Paritetica_CPDS_2023.pdf) – alle modifiche *Regolamento di Ateneo per gli esami scritti* dei Corsi di Laurea e del *Manifesto degli Studi 2023-2024* [deliberate con il D.R. n. 9/2024 - Prot. n. 91 del 28/02/2024].

Punti di Forza:

- La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, nonché le date degli appelli degli esami di profitto sono in linea con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, con cadenza annuale all'inizio di ogni anno accademico, in concomitanza con la pubblicazione del Manifesto degli Studi (che deve intervenire entro il 1 luglio). Analogamente accade per la prova finale.
- Come risulta dai punti della Scheda SUA CdL, D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3, il CdS definisce nello svolgimento delle verifiche (intermedie e finali) di apprendimento.

Aree di miglioramento:

- L'incremento degli studenti inattivi o poco produttivi.
- Le modalità d'esame previste dalla nuova versione del Regolamento di Ateneo, penalizza l'effettiva verifica delle conoscenze

raggiunte dagli studenti, tenuto conto delle possibili variabili che le norme giuridiche presentano, anche in relazione ai profili interpretativi delle stesse.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di individuare le cause relative all'incremento del numero degli studenti inattivi e poco produttivi e di mettere in atto le relative azioni di miglioramento per il superamento della problematica.
- Si raccomanda di valutare l'effettiva efficacia delle modalità delle verifiche, in considerazione delle peculiarità del CdS in Giurisprudenza.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo

Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo, in riferimento al calendario degli appelli e alla pubblicazione del Manifesto degli Studi

Dettagli:art. 23, comma 15, e art. 29

File:37_Regolamento didattico di Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2024/2025

Descrizione:Caratteristiche della prova finale e punteggio premiale per i soli studenti che conseguano il titolo entro il primo anno fuori corso

Dettagli:art. 9

File:29_Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza_2024-2025.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 12-12-2023

Descrizione:Discussione sui dati della SMA relativi al percorso di studio e la regolarità delle carriere; segnalazione dei ritardi riscontrati nei tempi di correzione delle prove scritte

Dettagli:punti 4 e 5

File:16_Verbale CdL 12-12-2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 11-12-2023

Descrizione:segnalazione delle criticità relative ai tempi di carriera degli studenti e ritardi nei tempi di correzione delle domande a risposta aperta da parte dei docenti

Dettagli:pag. 1 e 2

File:30_Verbale GAQ 11 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024

Descrizione:modifica al Regolamento didattico del CdL per l'a.a. 2024/2025 (art. 9) al fine di prevedere un punteggio aggiuntivo al voto di laurea per gli studenti che conseguano il titolo entro il primo anno fuori corso

Dettagli:punto 4

File:8_Verbale CdL 10-04-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 09-04-2024

Descrizione:modifica relativa all'art. 9 del nuovo Regolamento didattico per l'a.a. 2024/2025 allo scopo di ridurre il numero degli studenti fuori corso

Dettagli:pag. 3

File:25_Verbale GAQ 9 aprile 2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 05-03-2024

Descrizione:discussione in merito alle segnalazioni della CPDS contenute nel “Quadro B” della Relazione 2023 e adozione da parte del Consiglio di CdL di azioni migliorative/correttive

Dettagli:punti nn. 3, 4 e 5

File:13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

- **Titolo:**Verbale del GAQ del 01-03-2024

Descrizione:discussione in merito alle segnalazioni della CPDS contenute nel “Quadro B” della Relazione 2023

Dettagli:pag. 2

File:17_Verbale GAQ 1 marzo 2024.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1 – L'Ateneo ha avviato un percorso comune di progettazione, strutturazione ed erogazione della didattica coerente con gli standard dettati dall'ANVUR cui i diversi CdS sono stati chiamati a conformarsi. Ciò si è tradotto, nella prospettiva di un miglioramento qualitativo dell'attività didattica dell'UniDav, nell'adozione delle "*Linee guida sulla didattica di Ateneo*", divenute parte integrante del processo di sviluppo intrapreso dall'Ateneo ed elaborate con lo specifico scopo di garantire che l'interazione tra docenti, *e-Tutor* e studenti sia gestita nel rispetto delle direttive nazionali e delle esigenze formative attuali. Di seguito, è illustrato come queste linee guida vengono attuate e rispettate all'interno del CdL.

Le indicazioni derivanti dal documento appena richiamato hanno il pregio di chiarire in modo accurato le modalità dell'interazione didattica, definendo i lineamenti della didattica erogativa, della didattica interattiva e la struttura degli insegnamenti. Al fine di consentire la piena comprensione e applicazione di questi principi, nel 2022-2023 e nel 2024 l'UniDav ha curato la formazione e l'aggiornamento del corpo docente e degli *e-Tutor*, organizzando un programma di *Faculty Development* che prevedeva lo svolgimento di una duplice serie di incontri formativi sulle metodologie e tecnologie per la didattica in modalità telematica.

All'interno del CdL in Giurisprudenza, il processo di adeguamento al nuovo modello didattico è stato avviato a partire dai nuovi insegnamenti attivati a seguito della modifica di Ordinamento Didattico a valere dall'a.a. 2023-24 [cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023 e il precedente parere CUN del 23-03-2023 e Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24 marzo 2023]: il CdL ha peraltro approvato un apposito piano di aggiornamento e adeguamento di tutti i materiali didattici degli insegnamenti, da attuarsi secondo i tempi stabiliti nel "diagramma di GANTT" allegato al *Regolamento didattico del CdL* e pubblicizzato sulla pagina web dell'Ateneo dedicata al CdL (*sub* n. "10 – *Regolamenti e piani di studio*") (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>). La verifica e il rispetto dei tempi stabiliti sono costantemente monitorati in occasione dei Consigli di CdL [cfr., ad esempio, punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024; punto n. 1 del verbale del CdL del 12-12-2023; punto n. 1 del verbale del CdL del 13-09-2023]. Tra l'altro, l'allineamento ai principi inaugurati dal nuovo modello didattico è stato curato anche per quanto concerne i materiali degli insegnamenti prodotti prima dell'adozione delle più volte evocate "*Linee guida sulla didattica di Ateneo*": infatti, il Consiglio di CdL ha convenuto che l'opera di adeguamento al modello didattico vigente dovrà avvenire in due modalità alternative: 1) la registrazione di videolezioni generali aggiuntive, da abbinare a quelle già presenti in piattaforma-didattica; oppure 2) la realizzazione, anche *online*, di *weblesson* (di approfondimento, di riflessione, di esemplificazione dei contenuti già affrontati nelle videolezioni già *online*); in entrambi i casi la durata delle registrazioni dovrà essere di almeno un'ora per ciascun CFU dell'insegnamento affidato [cfr. punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024].

In definitiva, la soddisfazione degli studenti, rilevata dalle indagini periodiche, riflette l'alta qualità dell'esperienza formativa offerta, là dove sottolinea l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D3: punteggio 8,39/10) come pure la facilità di accesso e di utilizzo delle attività didattiche on line (D5: punteggio 9,22/10) (cfr. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2023, p. 46).

D.CDS.2.6.2 – Per quanto segnatamente concerne le attività sostitutive dell'"apprendimento in situazione", le citate Linee guida (§§ 1.3 e ss.) definiscono in modo accurato le *e-Tivities* orientate a una maggiore usabilità interattiva, in ottica cooperativa e collaborativa, da parte degli studenti. Se ne distinguono tre diverse tipologie: obbligatorie per i docenti e per gli studenti (*Test* di autovalutazione); obbligatorie per i docenti (*Forum* didattico); facoltative per i docenti e per gli studenti. Sulla scorta di tale indicazione, come meglio precisato nel punto D.CDS.1.3.4, i docenti titolari sono stati in più occasioni invitati a svolgere e ad aggiornare le *e-Tivities*, a dimostrazione dell'impegno del CdL a garantire che l'interazione didattica, nonostante le distanze fisiche, rimanga produttiva, inclusiva e accessibile agli studenti.

Al fine di assicurarne la coerenza e soprattutto l'adeguatezza con i diversi insegnamenti, i docenti titolari sono tenuti a dare corretta evidenza della tipologia e del volume della didattica interattiva che intendono proporre all'interno dei *Syllabus* (in corrispondenza del Campo n. 14 relativo ai "*Metodi Didattici*") [cfr. punto n. 5 del verbale del CdL del 25-05-2022].

Come descritto nel Quadro B1.d della SUA-CdS, tale assetto trova completamento nel fatto che l'interazione è favorita anche dalla previsione di diverse forme di contatto degli studenti sia con i docenti sia con le differenti figure tutoriali (*e-Tutor* di CdS, disciplinare e tecnico), le quali sono chiamate a operare nel rispetto dei relativi profili funzionali e sfere di competenza specificati nelle Linee guida. È parimenti garantita, l'interazione tra studenti.

Le richiamate attività risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza, come dimostrano i *feedback* positivi espressi dagli studenti circa l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, *chat*, *forum*, etc.) all'apprendimento della materia (D8: punteggio 7,48/10) nonché la disponibilità e reperibilità per chiarimenti e spiegazioni di docenti (D9: punteggio 8,80/10) ed *e-Tutor* (D10: punteggio 8,59/10) (cfr. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2023, p. 46).

Punti di Forza:

- Le Linee Guida diffuse dall'Ateneo rappresentano un documento chiaro e utile per la gestione della didattica a distanza e l'organizzazione dell'interazione didattica. Le indicazioni risultano normalmente rispettate.
- Le Linee Guida indicano le tecnologie sostitutive per l'apprendimento in situazione per il CdS, rappresentate dalla previsione di attività sincrone/asincrone, di e-tivities e videolezioni.

Aree di miglioramento:

- Il CdS rispetta le Linee Guida ma non ha ancora implementato un processo strutturato di monitoraggio delle stesse; infatti, vi è una carenza in termini di interazione studenti/docenti e tra gli studenti stessi (didattica di supporto).
- Il CdS utilizza le tecnologie previste per la sostituzione dell'apprendimento in situazione, ma non ha ancora implementato un adeguato monitoraggio e azioni di miglioramento a riguardo dei punti deboli rilevati, come ad esempio le e-tivities poco diversificate e poco partecipate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di delineare in modo sistematico la raccolta dei dati disponibili, statistiche e report scaricati da Moodle, sull'esperienza didattica a distanza degli studenti, in virtù di un miglioramento continuo dell'adeguatezza delle tecnologie e metodologie per la sostituzione dell'apprendimento in situazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Modalità di interazione prevista

Dettagli:Quadro B1.d

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

- **Titolo:**Linee guida sulla didattica di Ateneo (2023)

Descrizione:documento esito di una riflessione e di una conseguente riprogettazione del modello formativo di Ateneo

Dettagli:§ 1 - Il modello didattico, ma spec. §§ 1.2. e 1.3

File:10_Linee guida sulla didattica di Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbali del CdL del 13-09-2023 e del 12-12-2023

Descrizione:monitoraggio sul rispetto dei tempi di attuazione del piano di aggiornamento e adeguamento dei nuovi materiali didattici indicato nel "diagramma di GANTT"

Dettagli:punto 1 (verbale del Consiglio di CdL del 12-12-2023); punto 1 (verbale del Consiglio di CdL del 13-09-2023)

File:21_Verbali CdL 13-09-2023 e 12-12-2023.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 05-03-2024

Descrizione:monitoraggio periodico circa l'andamento del programma di riedizione e aggiornamento dei materiali didattici indicato nel "diagramma di GANTT" e modalità di adeguamento al modello didattico vigente dei materiali degli insegnamenti già aggiornati

Dettagli:punto 6

File:13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

- **Titolo:**Locandine/Calendario percorso formativo di Faculty Development 2022-2023-2024

Descrizione: Locandine/Calendario delle “*Giornate di studio e formazione*” - a.a. 2022-2023; e Locandine/Calendario del “*Il percorso formativo di Faculty Development*” - a.a. 2023-2024

Dettagli:

File: 31_Locandine-Calendario percorso formativo di Faculty Development 2022-2023-2024.pdf

- **Titolo:** verbale del CdL del 25-05-2022

Descrizione: indicazione nei *Syllabus* della tipologia e del volume della didattica interattiva che si intende proporre all'interno degli insegnamenti

Dettagli: punto 5

File: 14_Verbale CdL 25-05-2022.pdf

- **Titolo:** Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2023

Descrizione: Livello di soddisfazione degli studenti del CdL in Giurisprudenza

Dettagli: pag. 46

File: 32_Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2023.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - D.CDS.3.1.3 – I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdL, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Lo attestano i dati desumibili dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 e in particolare gli indicatori iC27 e iC28 relativi rispettivamente al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, e al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, sempre pesato per le ore di docenza; anche l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti, sebbene ancora al di sotto della media nazionale, risulta in crescita rispetto agli anni precedenti.

A riprova dell'alta qualificazione del corpo docente, la maggior parte dei titolari degli insegnamenti del CdL sono professori e ricercatori in servizio presso Atenei italiani e inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti impartiti (a tal proposito, l'indicatore iC08, che indica la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio di cui sono docenti di riferimento, è pari al 100%, al di sopra del dato medio nazionale di atenei telematici e non telematici). Tutto ciò garantisce la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Ogni anno il Consiglio di CdL propone al Dipartimento di attribuire i compiti didattici ai professori e ricercatori, provvedendo alla copertura degli insegnamenti attivati. Il Consiglio si attiva per assicurare la copertura agli insegnamenti che dovessero nel corso dell'a.a. rimanere privi di titolare affinché si possa procedere all'espletamento delle relative procedure selettive in ossequio alle indicazioni fissate nel D.R. n. 26/2022 recante "Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato" (art. 5).

D.CDS.3.1.2 – Per quanto riguarda gli *e-Tutor*, il CdL in Giurisprudenza si avvale del supporto di n. 5 *e-Tutor* nel pieno rispetto della numerosità minima prevista dalla normativa vigente (D.M. n. 1154/2021, Allegato A, punto b, tabella 4). Si tratta in particolare di n. 2 *e-Tutor* di Corso di Studio e di n. 3 *e-Tutor* disciplinari che appaiono numericamente adeguati all'attuale dimensione della popolazione studentesca del CdL. Per quanto riguarda la qualificazione degli *e-Tutor* si sottolinea che tutti sono muniti dei titoli coerenti con gli SSD delle attività formative di base o caratterizzanti del CdS e dei requisiti minimi previsti per il conferimento dell'incarico tutoriale previsti dalla richiamata normativa nazionale e da quella di Ateneo [cfr. art. 6 del citato D.R. n. 26/2022 recante "*Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato*"]. Inoltre, val l'opera aggiungere in merito alla qualificazione, che gli attuali *e-Tutor* disciplinari vantano la presenza di un RTDA (nonché dottore di ricerca) in servizio presso l'Università di Chieti-Pescara e un dottore di ricerca in *e-learning*. Inoltre, da settembre a novembre 2023 il CdL ha beneficiato del supporto di un *e-Tutor* tecnico. L'Ateneo ha in programma di incaricare a breve un nuovo *e-Tutor* tecnico. Si segnala infine, che allorché la numerosità di tali figure è risultata inferiore al valore di riferimento, il CdL ha prontamente comunicato all'Ateneo la carenza riscontrata, sollecitando gli Uffici competenti affinché provvedessero ad avviare il reclutamento e l'espletamento della relativa procedura [cfr. punto n. 3 del verbale del CdL del 19-07-2023; e punto n. 4 del verbale del CdL del 13-09-2023], previa pubblicazione degli avvisi di selezione per titoli e/o colloquio nella apposita sezione del portale di Ateneo (accessibile su: <https://www.unidav.it/index.php/lavora-con-noi/>).

D.CDS.3.1.4 – Come anticipato nel punto di attenzione D.CDS.2.1, nel Quadro B1.d della SUA-CdS e nelle *Linee guida sulla didattica di Ateneo* (§ 3) vengono enucleate le differenti figure di *e-Tutor* del Corso di Studio e di *e-Tutor* disciplinare definendone le rispettive funzioni. Tali indicazioni trovano conferma anche nella disciplina relativa al reclutamento [cfr. in particolare, gli artt. 6 e 8 del citato

D.R. n. 26/2022 recante “*Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato*”] e ha condotto alla selezione dei n. 5 *e-Tutor* attualmente impegnati nell'ambito del CdL in Giurisprudenza.

D.CDS.3.1.5 – Come anticipato nel punto di attenzione D.CDS.2.6.1, a seguito della nomina del Prof. Luca Luciani a Delegato di Ateneo per la valutazione e revisione della didattica in modalità telematica e per la formazione di docenti ed *e-Tutor* [cfr. D.R. 93/2022 del 13-12-2022], l'UniDav ha avviato un percorso comune di (ri)progettazione, (ri)strutturazione ed erogazione della didattica coerente con le linee guida ANVUR cui i diversi CdS si sono dovuti adeguare culminato con l'adozione delle *Linee guida sulla didattica di Ateneo*. Successivamente, proprio allo scopo di consentire la piena comprensione e applicazione del nuovo modello didattico, è stato altresì definito un Piano annuale di formazione aperta alla partecipazione di docenti ed *e-Tutor* che si è tradotto nello svolgimento, a cavallo tra il 2022 e il 2023, di attività di preparazione e di aggiornamento sulle metodologie e tecnologie per la didattica in modalità telematica (con la calendarizzazione di n. 6 “*Giornate di studio e formazione*”). Nel corso del 2024, il percorso intrapreso di *Faculty Development* è destinato a proseguire con un nuovo ciclo di formazione (“*Il percorso formativo di Faculty Development*” – a.a. 2023-2024) che si concentrerà sulla centralità dello studente nei percorsi di apprendimento.

Punti di Forza:

- Esiste, una coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dei docenti e gli insegnamenti erogati.
- Il ruolo degli e-tutor è utile per recepire le esigenze degli studenti e mediare con il personale docente del CdS.
- E' chiaro il distinguo tra e-Tutor del Corso di Studio e e-Tutor disciplinare e le differenti funzioni.
- Il Piano annuale di formazione, aperto alla partecipazione di docenti ed e-Tutor, a partire dal 2022, ha consentito attività di preparazione e di aggiornamento sulle metodologie e tecnologie per la didattica in modalità telematica. In tal senso costituisce una buona prassi il percorso intrapreso nel 2024 di Faculty Development.

Aree di miglioramento:

- I docenti titolari di insegnamento provengono principalmente dall'Ateneo di Chieti-Pescara, manca una vera e propria strutturazione di docenti presso UNIDAV.
- D.CDS.3.1.1 I docenti di riferimento indicati nelle SUA-CdS non rispondono a quanto richiesto dal DM 1154/2021.
- Nel corso della visita non è stata riscontrata evidenza documentata di come il CdS garantisce la sostenibilità della docenza per gli anni futuri.
- Non è stata rilevata evidenza delle modalità con cui il CdS ha segnalato al dipartimento/ateneo la carenza della numerosità del corpo docente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

- Il Corso di Studio deve adeguarsi ai requisiti normativi relativi alla sostenibilità della didattica.

Raccomandazione:

- E' necessario prevedere la strutturazione di più docenti presso UNIDAV all'interno di una più ampia programmazione di reclutamento del personale sia docente che tecnico-amministrativo.
- Rafforzare il servizio di tutoraggio di assistenza a studenti in sofferenza, studenti- lavoratori e laureandi, accogliendo le richieste della Commissione paritetica.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024

Descrizione:Modalità di interazione prevista

Dettagli:Quadro B1.d

File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf

- **Titolo:**Linee guida sulla didattica di Ateneo (2023)

Descrizione:documento esito di una riflessione e di una conseguente riprogettazione del modello formativo di Ateneo

Dettagli:§ 1 sul modello didattico (ma spec. §§ 1.2. e 1.3); e § 3 sulla figura dell'*e-Tutor*

File:10_Linee guida sulla didattica di Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.R. n. 26/2022 recante "Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato"

Descrizione:disciplina avente ad oggetto il conferimento degli incarichi didattici e di tutorato

Dettagli:artt. 5, 6 e 8

File:33_DR n. 26-2022_Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 19-07-2023

Descrizione:richiesta all'Ateneo di emanare un avviso pubblico per la formazione di una short-list finalizzata a rinnovare gli incarichi degli *e-Tutor*

Dettagli:punto 3

File:18_Verbale CdL 19-07-2023.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 13-09-2023

Descrizione:richiesta alla Segreteria di Rettorato di procedere alla nomina della Commissione incaricata di svolgere le selezioni dei nuovi *e-Tutor*

Dettagli:punto 4

File:24_Verbale CdL 13-09-2023.pdf

- **Titolo:**Locandine/Calendario percorso formativo di Faculty Development 2022-2023-2024

Descrizione:Locandine/Calendario delle "*Giornate di studio e formazione*" - a.a. 2022-2023; e Locandine/Calendario del "*percorso formativo di Faculty Development*" - a.a. 2023-2024

Dettagli:

File:31_Locandine-Calendario percorso formativo di Faculty Development 2022-2023-2024.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 – La disponibilità di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica del CdL in Giurisprudenza è adeguato al livello dell'offerta formativa proposta e risulta supportato da una significativa integrazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

In particolare, la didattica del CdL, erogata esclusivamente *online*, si avvale della piattaforma *e-learning* basata su Moodle, un Learning Management System (LMS) Open Source riconosciuto a livello globale per la sua efficienza e versatilità. Questa piattaforma si distingue per la sua capacità di offrire un'ampia gamma di moduli, integrazioni e funzionalità aggiuntive, assicurando un'esperienza di apprendimento interattiva, flessibile e accessibile. L'adesione ai principali *standard* di accessibilità nazionali e internazionali garantisce inoltre che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche, possano beneficiare pienamente delle risorse didattiche offerte.

Nonostante la natura telematica del CdL, gli studenti hanno la possibilità di accedere alle strutture fisiche situate presso la sede di Torrevicchia Teatina. Queste includono un'Aula informatica dotata di n. 20 postazioni PC, equipaggiate con *software* aggiornati e risorse elettroniche essenziali per l'apprendimento e la ricerca anche tramite la consultazione delle banche dati e con garanzia di adeguato supporto tecnico. Oltre all'Aula informatica, sono disponibili aule dedicate a *workshop*, riunioni e ad attività didattiche (descritte nel Quadri B4 della SUA-CdS), offrendo spazi adeguati alle attività in presenza o interattive che dovessero rendersi necessarie.

Grazie all'Accordo di *partnership*/Accordo quadro siglato tra l'Università di Chieti-Pescara (Ud'A) e l'UniDav il 29-12-2021, studenti del CdL hanno la possibilità di usufruire – nell'ambito dell'integrazione sinergica dei due Atenei – dei servizi bibliotecari e delle risorse elettroniche dell'Università "madre" (cfr. art. 4, comma 2). Sempre in merito ai servizi bibliotecari e al loro potenziamento a beneficio degli studenti del CdL in Giurisprudenza, è stato approvato a beneficio di questi ultimi il *Regolamento per l'accesso ai servizi della Biblioteca giuridica del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (DSGS) dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*. Tutto ciò arricchisce ulteriormente l'offerta formativa, consentendo l'accesso a una vasta gamma di banche dati, pubblicazioni elettroniche e altri strumenti di ricerca indispensabili per un percorso accademico di qualità.

D.CDS.3.2.2 – Il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica, che include gli Uffici amministrativi, la Segreteria Studenti, la Segreteria Master e il personale tecnico-informatico, fornisce un servizio che risponde in modo soddisfacente alle esigenze del CdL, sebbene sia auspicabile un incremento numerico di tali risorse di personale al fine di potenziare ulteriormente la capacità di risposta e di supporto. In particolare, il personale della Segreteria Studenti e della Segreteria Master costituisce un punto di riferimento essenziale per gli studenti, offrendo – sia via e-mail sia telefonicamente (negli orari prestabiliti e comunicati all'utenza) – assistenza e informazioni riguardanti le procedure e gli adempimenti amministrativi di rispettiva competenza.

D.CDS.3.2.5 – Grazie a una comunicazione trasparente, i servizi per la didattica risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti. L'Ateneo si impegna a perseguire la qualità dei servizi offerti in base a quanto indicato nella **Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024** (art. 4) che è periodicamente aggiornata (coerentemente con l'evoluzione dei servizi e con l'obiettivo di accogliere le proposte di modifica e/o miglioramento degli studenti) e che prevede inoltre che il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi erogati venga valutato con cadenza annuale mediante distribuzione di questionari.

Infine, la documentazione relativa alle caratteristiche essenziali del CdL è accessibile *online* visionando sia la pagina web del CdL in Giurisprudenza (<https://www.unidav.it/index.php/giurisprudenza/>), sia quella di Ateneo ove è possibile reperire il calendario degli esami e delle sessioni di laurea (<https://www.unidav.it/index.php/appelli-e-sessioni-di-laurea-universita-leonardo-da-vinci/>) e, nella sezione "News", comunicazioni di maggiore interesse (<https://www.unidav.it/index.php/category/news/news-sito/>).

Punti di Forza:

- Le strutture fisiche e le risorse offerte dall'Ateneo a sostegno della didattica appaiono adeguate alle esigenze di un Corso di laurea telematico.

Aree di miglioramento:

- Il sito web, il quale è oggetto di una complessiva revisione a livello di Ateneo, non appare agevolmente fruibile in relazione alle parti relative al CdS e non risulta sempre aggiornato.
- Il CdS, anche in ragione della sua recente implementazione e il basso tasso di adesione, non ha monitorato l'efficacia dell'introduzione del Regolamento per l'accesso ai servizi della Biblioteca giuridica del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (DSGS) dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara.
- Il personale amministrativo a supporto dei servizi didattici risulta numericamente insufficiente e non sono previste unità di personale specificatamente dedicate ai Corsi di Studio.
- Non vi è alcuna forma strutturata di programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo.
- Non sono presenti attività di formazione specificatamente dedicate al personale tecnico-amministrativo e volte a supportare attività amministrative a sostegno del CdS.
- Non è prevista alcuna forma di monitoraggio strutturata della fruibilità per docenti e studenti dei servizi per la didattica messi a disposizione del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

- Il CdS deve pianificare, implementare e monitorare il rafforzamento dell'offerta di servizi amministrativi specificatamente dedicati al CdS, attraverso l'identificazione del personale ad esso dedicato.
- Il CdS deve pianificare, implementare e monitorare la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS.
- Il CdS deve pianificare, implementare e monitorare specifiche azioni volte a promuovere la partecipazione del personale tecnico-amministrativo ad attività di formazione e aggiornamento coerenti con le mansioni di supporto al CdS ad esso attribuite.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024
Descrizione:strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica
Dettagli:Quadri B4
File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Accordo quadro che definisce la partnership UdA-UniDav
Descrizione:accesso ai servizi bibliotecari di Ud'A
Dettagli:art. 4, comma 2
File:34_Accordo quadro che definisce la partnership UdA-UniDav.pdf
 - **Titolo:**Regolamento per l'accesso ai servizi della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (DSGS) dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Descrizione:accesso ai servizi bibliotecari del DSGS a beneficio Studenti, Laureandi e Docenti del CdL in Giurisprudenza
Dettagli:artt. 1 e ss.
File:35_Regolamento accesso Biblioteca giuridica DSGS+Delibere.pdf
-

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 – Come dettagliato e documentato già nel punto D.CDS.1.1, il CdL – per orientare le attività didattiche e di ricerca allo sviluppo di competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e mantenere il collegamento con il territorio – provvede periodicamente alla consultazione delle organizzazioni rappresentative del settore imprenditoriale, professionale, istituzionale, dei servizi per verificare i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali e conseguentemente tenere aggiornata l'offerta formativa. In tale quadro, si è sviluppato un confronto sistematico con esponenti e/o organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, professionale, istituzionale e dei servizi (legali e no). Queste consultazioni consentono di verificare i fabbisogni formativi e di identificare gli sbocchi professionali, facilitando così l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con le evoluzioni del mercato. L'ampio confronto con ordini professionali, realtà imprenditoriali e rappresentanti istituzionali si concretizza attraverso il Comitato di Indirizzo di Ateneo (CI), il quale svolge un ruolo fondamentale nell'avvicinare il percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Come emerge nel Quadro A1.b della SUA-CdS (e nei relativi allegati), tali consultazioni hanno luogo all'interno del Comitato di indirizzo di Ateneo (CI) che si prefigge di avvicinare il percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro, nonché di monitorare l'adeguatezza dei CdL rispetto a tali esigenze e di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali. Il Comitato – che, nel corso degli anni, si è ampliato aprendo a nuove professionalità – viene convocato almeno due volte l'anno e ogni qualvolta si renda necessario. L'attivo coinvolgimento degli *stakeholders* e l'esito delle relative consultazioni sono fondamentali nella enucleazione degli obiettivi e dei profili formativi del CdL, come è accaduto in occasione delle modifiche all'Ordinamento didattico per l'a.a. 2023-24 nel quale si sono individuati specifici percorsi formativi, resi più flessibili dalla possibilità offerta agli studenti di fruire di insegnamenti differenziati in funzione dello sbocco occupazionale prescelto. Seguendo i suggerimenti delle parti sociali rappresentate nel Comitato di Indirizzo, sono state stipulate Convenzioni per consentire agli Studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro e, da ultimo, per arricchire l'offerta formativa al fine di rispondere meglio alle esigenze emergenti nel campo delle nuove tecnologie e della sostenibilità ambientale.

D.CDS.4.1.2 – Docenti, studenti ed *e-Tutor* hanno agevolmente modo di avanzare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, dal momento che – direttamente o attraverso i loro rappresentanti – sono coinvolti nei processi di valutazione (Opinioni studenti e Opinioni laureandi e laureati), di monitoraggio (GAQ) e nelle commissioni (in specie la Commissione Paritetica Docenti-Studenti), oltre a partecipare alle riunioni del Consiglio di CdL; inoltre, possono far pervenire notazioni e proposte migliorative attraverso l'interlocuzione diretta col Presidente del CdL, come accade di norma per le questioni che interessano il personale tecnico-amministrativo, specie di quello addetto alla Segreteria Studenti che si rapporta quotidianamente con il Presidente del CdL stesso e con gli *e-Tutor* per le questioni di relativa competenza.

Inoltre, vengono svolte riunioni periodiche tra gli *e-Tutor* i cui esiti sono condivisi con il Presidente del CdL, affinché possano emergere i punti di forza e di debolezza rispetto a vari aspetti e attività del CdL [cfr. i verbali delle riunioni di coordinamento svolte dagli *e-Tutor*], in modo tale che possano poi essere discussi e affrontati nelle sedi deputate e, *in primis*, all'interno del GAQ e del Consiglio di CdL.

Come indicato nell'art. 15 della *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_Carta_dei_Servizi.pdf), l'Ateneo mette inoltre a disposizione degli studenti un servizio di *helpdesk*, fruibile anche via e-mail (info@unidav.it), affinché gli studenti possano segnalare criticità e/o proporre azioni di miglioramento rispetto alla propria esperienza formativa.

D.CDS.4.1.3 – Durante il processo di stesura della SUA-CdS e del commento alla SMA, il GAQ in collaborazione con il Presidente del CdL analizza attentamente gli esiti della rilevazione delle Opinioni di studenti, laureandi e laureati [cfr., ad esempio, verbale del GAQ del 08-09-2023]. Sebbene persista il problema delle schede di valutazione raccolte che sono ancora poco numerose (ancorché in aumento rispetto agli anni precedenti), i risultati di tali rilevazioni sono altresì analizzati e discussi in un Consiglio di CdL, nel corso del quale vengono illustrati i problemi evidenziati e definite eventuali azioni di miglioramento [cfr. punto n. 3 del verbale del Consiglio di CdL del 13-09-2023].

Parimenti, si tengono nella massima considerazione, ai fini della definizione delle azioni migliorative da discutere e approvare in seno al Consiglio di CdL, i rilievi, i suggerimenti e le proposte provenienti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), alla cui Relazione annuale viene accordato rilievo centrale, essendo illustrate e discusse dal Consiglio di CdL con apposito punto all'Ordine

del giorno [cfr. punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024; e punto nn. 4 e 6 del verbale del Consiglio di CdL del 10-04-2024].

D.CDS.4.1.4 – In tema di procedure per la gestione dei reclami, come previsto dall'art. 20 della *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_Carta_dei_Servizi.pdf), per segnalare eventuali disservizi o inadempienze oppure per inviare suggerimenti, proposte di miglioramento o manifestare il proprio grado di soddisfazione o insoddisfazione relativamente ai servizi erogati, l'Ateneo dispone di un modulo *online*, raggiungibile cliccando sulla casella “*Aiutaci a migliorare*” nella pagina d'entrata del sito <https://www.unidav.it/>. L'Ateneo si impegna ad agire tempestivamente per risolvere eventuali criticità segnalate e opportunamente comprovate.

Inoltre, tramite il Rappresentante degli Studenti è possibile far pervenire reclami ed osservazioni agli organi del CdL, ove questi è presente: in particolare al GAQ, al Consiglio di CdL e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

L'attenzione alle osservazioni provenienti dagli studenti rientra anche nelle ampie sfere di competenza degli *e-Tutors* disciplinari e di CdS. Gli stessi *e-Tutors* possono già risolvere, qualora possibile, le eventuali problematiche poste dagli studenti. Infatti, come emerge dall'art. 47 del *Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://unidav.it/wp-content/uploads/2023-08-02_Manifesto_degli_Studi_AA2023-2024.pdf), tra i compiti tutoriali rientrano quelli di: gestire le domande sui temi e sull'organizzazione dell'insegnamento facilitando, motivando e orientando la partecipazione; supportare gli studenti a livello di facilitazione tecnologico-didattica in relazione all'utilizzo degli strumenti; gestire le domande, sui temi e sull'organizzazione del CdL facilitando, motivando e orientando la partecipazione e mettere a disposizione degli studenti le informazioni (organizzative e tecnologiche) necessarie allo svolgimento delle attività. I contatti dei soggetti indicati sono accessibili sulla piattaforma didattica di Ateneo.

Come indicato nell'art. 15 della *Carta dei Servizi per l'a.a. 2023/2024* (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2023_Carta_dei_Servizi.pdf), per le questioni amministrative e di carriera è garantito un contatto diretto e tempestivo con la Segreteria Studenti (segreteria@unidav.it) e con la Segreteria Master (master@unidav.it).

D.CDS.4.1.5 – Il CdL analizza con attenzione i problemi rilevati nelle sedi opportune (GAQ, Consiglio di Corso di Laurea e Commissione Paritetica) per poi adottare le soluzioni adeguate. In particolare, un esempio virtuoso che ha visto la partecipazione degli studenti e dei predetti attori della qualità è quello che ha riguardato i ritardi riscontrati nei tempi di correzione delle prove scritte. Il disservizio, segnalato anche dal GAQ e dal Presidente in seno al CdL [cfr. verbale del GAQ del 11-12-2023; e punto n. 5 del verbale del CdL del 12-12-2023], ha condotto – anche sulla scorta di quanto evidenziato dalla Relazione CPDS 2023 (“Quadro C”) (accessibile su: https://www.unidav.it/wp-content/uploads/Rel_Commissione_Paritetica_CPDS_2023.pdf) – quale azione di miglioramento alle modifiche *Regolamento di Ateneo per gli esami scritti* dei Corsi di Laurea e del *Manifesto degli Studi 2023-2024* [deliberate con il D.R. n. 9/2024 - Prot. n. 91 del 28/02/2024].

Punti di Forza:

- Il Comitato di Indirizzo ha assunto un ruolo propositivo nell'aggiornamento periodico dei profili formativi, garantendo un confronto costante tra CdS e realtà del mondo del lavoro e favorendo, anche attraverso la predisposizione di appositi questionari, l'adeguamento dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche alle nuove competenze richieste nel settore giuridico.
- Il sistema di AQ garantisce che i docenti, gli e-tutor siano coinvolti nei processi decisionali e di monitoraggio del CdS.
- Il CdS dà visibilità agli esiti della relazione della CPDS e alle attività di monitoraggio svolte dal GAQ, il cui ruolo al fine del miglioramento del CdS è diventato negli ultimi anni più significativo, e ne recepisce in modo critico le principali indicazioni, discutendo sistematicamente le segnalazioni da essi provenienti.
- Il CdS prevede, anche grazie al ruolo ricoperto dagli e-tutor del CdS e dal rappresentante degli studenti, un sistema integrato per la segnalazione di eventuali reclami.

Aree di miglioramento:

- La rappresentanza degli studenti del CdS risulta numericamente limitata e prevede una sovrapposizione di ruoli tra soggetti valutatori e soggetti valutati, essendo presente un unico rappresentante per il Consiglio del CdS, il GAQ e la CPDS.
- Il CdS non prevede modalità formalizzate di coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo nei processi decisionali e di AQ.
- Il CdS non ha previsto forme strutturate di monitoraggio del coinvolgimento di docenti, e-tutor, studenti e personale tecnico-

amministrativo e della possibilità delle diverse componenti di presentare osservazioni o proposte di miglioramento.

- Il tasso di rilevazione dei questionari delle opinioni degli studenti risulta ancora molto basso e non consente agli organi del CdS di assumere iniziative di miglioramento sulla base dei relativi risultati.
- Gli studenti presentano una bassa consapevolezza del ruolo dei diversi attori nei processi di AQ e della funzione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti.
- Il CdS non monitora l'efficacia del sistema di segnalazione dei reclami da parte degli studenti.
- Seppur il sistema di AQ identifichi i soggetti chiamati ad analizzare i problemi del CDS e le loro cause, nonché a definire azioni di miglioramento ove necessario, il CdS ha implementato tale sistema solo di recente e in relazione a specifici ambiti (ad es. la revisione delle modalità di svolgimento degli esami di profitto).
- Il CdS non prevede un monitoraggio delle azioni di miglioramento da esso previste, anche in virtù della scelta di non procedere allo svolgimento del riesame ciclico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la partecipazione degli studenti e del personale tecnico-amministrativo ai processi decisionali e di monitoraggio del CdS, di promuovere tra essi la consapevolezza del ruolo dei diversi attori del sistema di AQ e di monitorare in modo sistematico il loro grado di coinvolgimento e l'attuazione delle azioni proposte;
- Si raccomanda di rafforzare il contributo di docenti e studenti alle attività di monitoraggio di competenza del CdS, anche attraverso lo svolgimento con regolarità del riesame ciclico.
- Si raccomanda di accogliere la segnalazione della Commissione paritetica che, nella relazione 2023, scrive “ di estendere la rilevazione delle opinioni studenti agli aspetti logistici e organizzativi del CdS e di implementare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle opinioni degli studenti laureandi e dei laureati, anche tenendo conto dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea”.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024
Descrizione:Consultazione con le organizzazioni rappresentative
Dettagli:Quadro A1.b
File:1_SUA-CdS_2023-2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024
Descrizione:discussione, sulla base di un apposito punto all'OdG del Consiglio di CdL, dei rilievi, dei suggerimenti e delle proposte provenienti dalla CPDS
Dettagli:punti 4 e 6
File:8_Verbale CdL 10-04-2024.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 05-03-2024
Descrizione:discussione, sulla base di un apposito punto all'OdG del Consiglio di CdL, dei rilievi, dei suggerimenti e delle proposte provenienti dalla CPDS
Dettagli:punto 6
File:13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf
- **Titolo:**verbale del CdL del 12-12-2023
Descrizione:segnalazione dei ritardi nei tempi di correzione delle prove scritte da parte dei docenti

Dettagli:punto 5

File:16_Verbale CdL 12-12-2023.pdf

- **Titolo:**Verbale del CdL del 13-09-2023

Descrizione:analisi e discussione degli esiti della rilevazione delle Opinioni di studenti, laureandi e laureati in Consiglio di CdL: illustrazione dei problemi riscontrati e definizione di eventuali azioni miglioramento

Dettagli:punto 3

File:24_Verbale CdL 13-09-2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 11-12-2023

Descrizione:segnalazione dei ritardi nei tempi di correzione delle prove scritte da parte dei docenti

Dettagli:pag. 1 e 2

File:30_Verbale GAQ 11 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 08-09-2023

Descrizione:analisi degli esiti della rilevazione delle Opinioni di studenti, laureandi e laureati

Dettagli:pag. 2

File:15_Verbale GAQ 8 settembre 2023.pdf

- **Titolo:**Verbal delle riunioni di coordinamento degli e-Tutor (2022-2024)

Descrizione:svolgimento di riunioni periodiche tra gli *e-Tutor*

Dettagli:

File:43_Verbal riunioni e-Tutor LMG01 2022-2023-2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 – Come emerge dal punto D.CDS.1.1 e dal punto D.CDS.4.1.1, il CdL si avvale dell'attività del Comitato di Indirizzo di Ateneo che riveste un ruolo strategico nei processi di progettazione e aggiornamento dei CdL. Le parti sociali, infatti, sono invitate a partecipare al Comitato almeno due volte l'anno, affinché sia possibile attivare un confronto sulla rispondenza degli obiettivi e dei percorsi formativi del CdL in Giurisprudenza rispetto alle sollecitazioni del mondo del lavoro e intervenire di conseguenza – ove necessario, in sede di Consiglio di CdL – sugli aspetti che necessitano di una revisione [cfr., da ultimo, punto 3 del verbale del CdL del 10-04-2024; e verbale del GAQ del 09-04-2024].

Ovviamente il medesimo Consiglio di CdL, che si riunisce periodicamente, costituisce l'organo collegiale nell'ambito del quale si realizza il periodico confronto, tra i docenti del CdL (ma aperto anche alle sollecitazioni degli *e-Tutor* e degli studenti che partecipano tramite i loro rappresentanti), sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti anche per quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento delle *e-Tivities* [cfr., a titolo esemplificativo, punto 6 del verbale del CdL del 05-03-2024].

Sempre per quanto riguarda le metodologie di insegnamento, il CdL (e i suoi principali attori: docenti ed *e-Tutor*) partecipa ai programmi organizzati a livello centrale dall'Ateneo. In questo senso è fondamentale il percorso di *Faculty Development* avviato sotto la supervisione del Delegato di Ateneo per la valutazione e revisione della didattica in modalità telematica e per la formazione dei docenti e *Tutor*, che si è concretizzato tra il 2022 e il 2023 in un primo ciclo di formazione (consistente in n. 6 “*Giornate di studio e formazione*” svoltesi) incentrato sui temi dell'efficienza e dell'efficacia per l'*e-Learning* e che sta proseguendo (nel 2024) con un nuovo ciclo di incontri focalizzato sui temi dello *student-centered learning* (“*Il percorso formativo di Faculty Development*” – a.a. 2023-2024).

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è di norma svolto dal GAQ, sotto la supervisione del Presidente del CdL, in occasione del controllo di congruità dei programmi indicati nei *Syllabus* rispetto agli obiettivi formativi del CdL.

D.CDS.4.2.2 – I docenti del CdL sono responsabili della revisione dei *Syllabus*, un processo che – annualmente – include l'aggiornamento dei contenuti formativi per allinearli ai più recenti sviluppi della ricerca scientifica e tenerli sempre al passo. Un simile approccio sistematico assicura che il programma di studi rimanga al passo con le evoluzioni del sapere disciplinare e risponda efficacemente alle esigenze di formazione.

Inoltre, l'integrazione dei docenti del CdL con l'attività di didattica e ricerca presso l'Università “madre” di Chieti-Pescara, come pure la loro partecipazione attiva nei Collegi dei Corsi di Dottorato istituiti presso l'UniDav (in *Digital Transition, Innovation, Health Services* e in *Sustainable Blue Economy and One Health*) o presso la stessa Università di Chieti-Pescara, rappresenta un fattore chiave per il continuo rinnovamento delle modalità didattiche e per l'aggiornamento dei contenuti formativi: la partecipazione dei docenti a queste attività di ricerca avanzata facilita un'osmosi tra ricerca e didattica, contribuendo a una più stretta integrazione delle metodologie didattiche innovative e degli ultimi progressi scientifici nell'ambito del CdL.

D.CDS.4.2.3 - D.CDS.4.2.4 - D.CDS.4.2.5 – Nello specifico, il monitoraggio dei percorsi di studio degli studenti avviene – almeno annualmente – sulla scia dei degli indicatori quantitativi riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che consentono un confronto su scala nazionale, macroregionale o regionale. Tali risultanze sono oggetto di commento, approfondimento e discussione in seno al Consiglio CdL (e prima ancora all'interno del GAQ), anche al fine dell'adozione di eventuali azioni migliorative/correttive (com'è capitato rispetto agli studenti che presentano ritardi significativi nel conseguimento dei CFU previsti) [cfr., ad esempio, verbale del GAQ del 11-12-2023; e punto n. 4 del verbale del CdL del 12-12-2023]. A tale intento migliorativo/correttivo concorre anche il monitoraggio che si svolge in concomitanza con la discussione degli esiti della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che solitamente ha luogo nel primo Consiglio di CdL successivo alla data di deposito (e di norma preceduta da analoga discussione in seno al GAQ propedeutica all'elaborazione di eventuali interventi) [cfr., ad esempio, verbale del GAQ del 01-03-2024; e punti nn. 3, 4 e 5 del verbale del CdL del 05-03-2024].

D.CDS.4.2.6 – Il CdL in Giurisprudenza si impegna attivamente a promuovere e a implementare un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) che coinvolge in modo integrato tutti gli attori interessati. Attraverso un processo di dialogo costante, il CdL si dedica alla definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento, seguendo un approccio basato sull'analisi dei dati raccolti e condivisi dalle strutture responsabili di AQ.

In particolare, il CdL – con il supporto del GAQ – analizza e discute sistematicamente gli indicatori quantitativi della SMA e redige, entro il mese di dicembre, il relativo commento alla SMA, il quale una volta deliberato dal Consiglio di CdL viene trasmesso al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche preliminari e per l'inserimento nella SUA-CdS entro la data di scadenza indicata dal MUR. A conclusione dell'analisi dei diversi indicatori contenuto nella SMA, il Corso di studi adotta una serie di interventi finalizzati a superare le criticità individuate e ne monitora successivamente l'attuazione e l'efficacia.

Inoltre, la medesima attenzione è rivolta sia ai risultati della Rilevazione delle opinioni di studenti e laureati che emergono dalla Relazione Annuale Nucleo di Valutazione sia alle proposte migliorative avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che vengono parimenti prese in attenta considerazione dal Presidente del CdL e dal GAQ che procedono a identificare le aree di intervento prioritario e a formulare strategie mirate di miglioramento proponendo al Consiglio di CdL apposite azioni migliorative/correttive.

Ancora, il Presidente del CdL raccoglie le osservazioni e recepisce le problematiche sollevate da studenti, docenti ed *e-Tutor*. Infine, le azioni (da attivare e/o attivate) sono valutate anche alla luce delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo, tenuto conto delle esigenze rappresentate dagli *stakeholders*.

A titolo esemplificativo, si indicano le azioni adottate dal CdL – su impulso del GAQ - per contrastare talune criticità emerse dal predetto monitoraggio dei dati, quali sono quelle connesse:

- all'incremento degli studenti inattivi o poco produttivi [cfr. verbale del GAQ del 11-12-2023; verbale del GAQ del 01-03-2024; e punti nn. 3, 4 e 5 del verbale del CdL del 05-03-2024];
- ai ritardi riscontrati nei tempi di correzione delle prove scritte [cfr. verbale del GAQ del 11-12-2023; e punto n. 5 del verbale del CdL del 12-12-2023; punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024];
- all'intensificazione delle convenzioni per tirocini e stage [cfr. punti nn. 3, 4 e 5 del verbale del CdL del 05-03-2024]
- al rafforzamento delle iniziative di orientamento in ingresso [cfr. punto n. 6 del verbale del CdL del 05-03-2024].

Punti di Forza:

- Il CdS opera in linea con gli altri Atenei sia telematici che non, avvalendosi di un confronto e monitoraggio sulla rispondenza degli obiettivi e dei percorsi formativi del CdS in Giurisprudenza.

Aree di miglioramento:

- La prospettata integrazione dei docenti del CdS con l'attività di didattica e ricerca presso l'Università "madre" di Chieti-Pescara evidenzia una mancanza di autonomia anche del CdS oggetto di visita.
- Nonostante il monitoraggio espletato, deve essere migliorata la gestione delle carriere degli studenti.
- I dati in ordine alle verifiche di apprendimento e della prova finale e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati mostrano forti criticità, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- Si evidenziano criticità connesse all'incremento degli studenti inattivi o poco produttivi e forti criticità anche in ordine alla percentuale di immatricolati, che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, e alla percentuale di abbandoni dopo n.+anni nonché agli studenti inattivi.
- Mancanza di un Rapporto di Riesame Ciclico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di mantenere alta l'attenzione sulle criticità in ordine al percorso di studio e la regolarità delle carriere e ad

apportare tutti i correttivi necessari, intraprendendo azioni più incisive.

- Si raccomanda l'attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei, che prevedono, tra l'altro, la compilazione del RRC da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione non risulta applicata nel CdS.

Documenti a supporto

- **Titolo:**verbale del CdL del 05-03-2024
Descrizione:discussione degli esiti della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); confronto sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti; azioni deliberate per contrastare talune criticità emerse dal monitoraggio dei dati
Dettagli:punti 3, 4 e 5, 6
File:13_Verbale CdL 05-03-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 10-04-2024
Descrizione:discussione in Consiglio di CdL degli esiti delle consultazioni svoltesi in seno al Comitato di Indirizzo
Dettagli:punto 3
File:8_Verbale CdL 10-04-2024.pdf

- **Titolo:**verbale del CdL del 12-12-2023
Descrizione:segnalazione degli studenti inattivi o poco produttivi (ossia che presentano ritardi significativi nel conseguimento dei CFU previsti); segnalazione dei ritardi nei tempi di correzione delle prove scritte da parte dei docenti
Dettagli:punti 4 e 5
File:16_Verbale CdL 12-12-2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 09-04-2024
Descrizione:discussione nel GAQ degli esiti consultazioni svoltesi in seno al Comitato di Indirizzo
Dettagli:pag. 1-2
File:25_Verbale GAQ 9 aprile 2024.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 11-12-2023
Descrizione:azioni migliorative/correttive proposte per contrastare talune criticità emerse dal monitoraggio dei dati
Dettagli:pag. 1
File:30_Verbale GAQ 11 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**verbale del GAQ del 01-03-2024
Descrizione:discussione in seno al GAQ delle azioni correttive/migliorative in merito agli studenti inattivi o poco produttivi e delle segnalazioni contenute nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Dettagli:pag. 3-4
File:17_Verbale GAQ 1 marzo 2024.pdf

- **Titolo:**Locandine/Calendario percorso formativo di Faculty Development 2022-2023-2024
Descrizione:Locandine/Calendario delle "Giornate di studio e formazione" - a.a. 2022-2023; e Locandine/Calendario del "Il percorso formativo di Faculty Development" - a.a. 2023-2024
Dettagli:
File:31_Locandine-Calendario percorso formativo di Faculty Development 2022-2023-2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

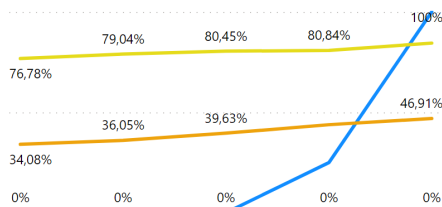
AVA3

Edizione 9/2023

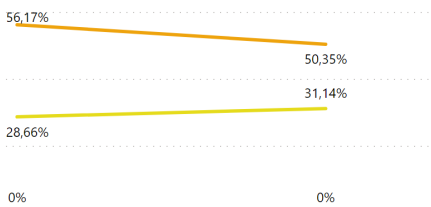
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LMG/01 - Giurisprudenza - TORREVECCHIA TEATINA

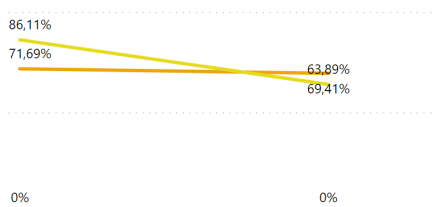
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



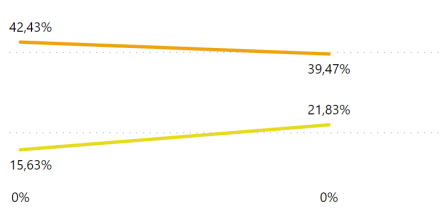
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



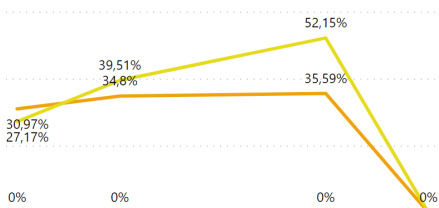
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



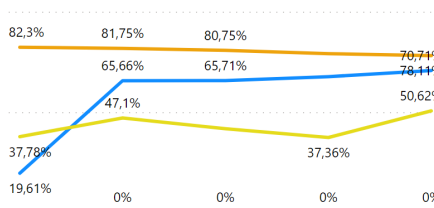
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



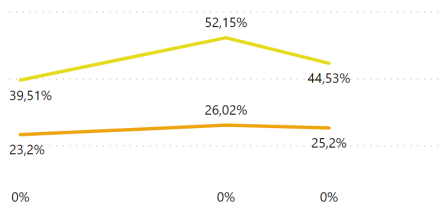
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



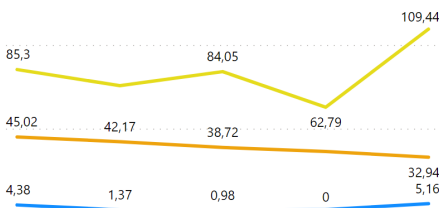
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



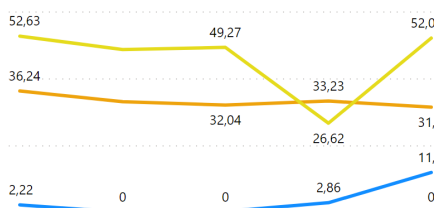
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



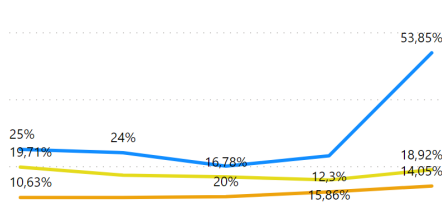
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



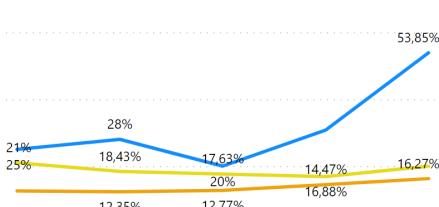
AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



AVA3 - F.0.0.J - % studenti inattivi



AVA3 - F.0.0.K - % studenti inattivi o poco produttivi



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Parzialmente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il CdS mostra andamenti in prevalenza negativi (ad eccezione dei laureati entro la durata normale del corso e delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato). Anche i confronti vedono il CdS in una posizione prevalentemente di svantaggio rispetto ai valori di benchmark

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente